

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l’art. 53, comma 16-ter;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’Amministrazione Digitale” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l’art. 66, comma 10, del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazione dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, il quale richiama, ai soli fini dell’autorizzazione ad assumere, la procedura prevista dall’art. 35, comma 4, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, previa richiesta delle amministrazioni interessate, corredata da analitica dimostrazione delle cessazioni avvenute nell’anno precedente e delle conseguenti economie e dall’individuazione delle unità da assumere e dei correlati oneri, asseverate dai relativi organi di controllo;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 concernente l’equiparazione tra i diplomi di laurea ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l’art. 625 del citato Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, Codice dell’Ordinamento Militare, concernente “Specificità e rapporti con l’ordinamento generale del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e altri ordinamenti speciali”;
- VISTO** il comma 4-bis dell’art. 643 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’Ordinamento Militare”, introdotto dal Decreto Legislativo 26 aprile 2016, n. 91, il quale stabilisce che nei concorsi per il reclutamento del personale delle Forze Armate, i termini di validità delle graduatorie finali approvate, ai fini dell’arruolamento di candidati risultati idonei ma non vincitori, sono prorogabili solo nei casi e nei termini previsti dal Codice stesso;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l’art. 577 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare, concernente “Modalità di svolgimento dei concorsi”;

- VISTA** la Legge 12 luglio 2010, n. 109, recante “Disposizioni per l’ammissione dei soggetti fabici nelle Forze Armate e di Polizia”;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 4 giugno 2014, recante “Approvazione della direttiva tecnica riguardante l'accertamento delle imperfezioni e infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare e della direttiva tecnica riguardante i criteri per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare”;
- VISTA** la direttiva tecnica dell’Ispettorato Generale della Sanità Militare, in data 9 febbraio 2016, emanata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207 recante “Modalità tecniche per l’accertamento e la verifica dei parametri fisici”;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177 recante “Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, così come integrato e corretto dal Decreto Legislativo 12 dicembre 2017, n. 228;
- VISTO** il Decreto Legislativo 29 maggio 2017, n. 94, recante “Disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze armate, ai sensi dell’articolo 1, comma 5, secondo periodo, della legge 31 dicembre 2012, n. 244”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante “Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 1° settembre 2017, concernente, tra l’altro, requisiti di partecipazione, titoli di studio, tipologia e modalità di svolgimento dei concorsi e delle prove d’esame per il reclutamento degli Ufficiali del ruolo Tecnico dell’Arma dei Carabinieri;
- VISTO** il Decreto Legislativo 5 ottobre 2018, n. 126, recante “Disposizioni integrative e correttive, a norma dell’articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015, n. 124, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, concernente disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n. 172 recante “Disposizioni integrative e correttive, a norma dell’articolo 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia;
- VISTO** il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- VISTO** l’art. 2-bis del Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198, concernente “Proroga dei meccanismi di semplificazione per lo svolgimento di procedure assunzionali e di corsi di formazione”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14;
- VISTO** il comma 6, dell’art. 1, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio

1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, con il quale vengono l'art. 2-bis del Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198, concernente "Proroga dei meccanismi di semplificazione per lo svolgimento di procedure assunzionali e di corsi di formazione", convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14;

VISTA la Legge 29 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026 (Legge di bilancio 2024);

VISTA la lettera n. 147/1-1 U del 14 dicembre 2023, con la quale il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ha chiesto di indire per l'anno 2024, al fine di soddisfare specifiche esigenze dell'Arma dei Carabinieri, un concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi 17 (diciassette) tenenti in servizio permanente nel ruolo tecnico dell'Arma dei Carabinieri;

VISTA la lettera n. M_D A0D32CC REG2024 0017815 del 24 gennaio 2024, con la quale il I Reparto Personale dello Stato Maggiore della Difesa ha espresso il previsto nulla osta autorizzando l'indizione del predetto concorso per l'anno 2024;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 664, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il reclutamento degli Ufficiali del ruolo tecnico dell'Arma dei Carabinieri, in relazione ai posti disponibili in organico, avviene per pubblico concorso, per titoli ed esami, al quale possono partecipare i cittadini italiani e con riserva non superiore al venti per cento dei posti disponibili, i militari in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri appartenenti ai ruoli degli ispettori, dei sovrintendenti, degli appuntati e carabinieri;

RAVVISATA pertanto la necessità di indire, per il 2024, al fine di soddisfare specifiche esigenze dell'Arma dei Carabinieri, un concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di 17 Tenenti in servizio permanente nel Ruolo Tecnico dell'Arma dei Carabinieri;

VISTO il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2013 -registrato alla Corte dei Conti il 1° marzo 2013, registro n. I, foglio n. 390- concernente, tra l'altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 2021 -registrato alla Corte dei conti il 1° dicembre 2021, foglio n. 3226- concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare, nonché il Decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 2023 - registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 2023, foglio n. 1129 - e il Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 2023 – registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 2024 Reg.ne Succ. n. 73– relativi alla sua conferma nell'incarico;

D E C R E T A

Art. 1

Posti a concorso

1. È indetto un concorso, per titoli ed esami, per la nomina di complessivi 17 (diciassette) Tenenti in servizio permanente nel ruolo tecnico dell'Arma dei Carabinieri così ripartiti:
 - a) n. 14 (quattordici) posti per i cittadini italiani che alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione sono in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2, del presente decreto, di cui:
 - 1) 4 (quattro) posti per la specialità in medicina;
 - 2) 1 (uno) posto per la specialità veterinaria;

- 3) 2 (due) posti per la specialità psicologia;
 - 4) 1 (uno) posto per la specialità investigazioni scientifiche - fisica;
 - 5) 3 (tre) posti per la specialità telematica;
 - 6) 2 (due) posti per la specialità genio;
 - 7) 1 (uno) posto per la specialità amministrazione e commissariato;
- b) n. 3 (tre) posti per i militari dell'Arma dei Carabinieri appartenenti ai ruoli Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati, Carabinieri, nonché ai paritetici ruoli forestali che alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione sono in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2, del presente decreto, di cui:
- 1) 1 (uno) posto per la specialità investigazioni scientifiche - fisica;
 - 2) 1 (uno) posto per la specialità telematica;
 - 3) 1 (uno) posto per la specialità amministrazione e commissariato.
2. Dei posti disponibili di cui al precedente comma 1, lettera a), 3 (tre) sono riservati come di seguito specificato:
- 2 (due) posti, sono riservati agli Ufficiali in Ferma Prefissata che abbiano prestato, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di cui all'art. 4, comma 1, almeno diciotto mesi di servizio, comprensivi di quelli del corso formativo, agli Ufficiali di Complemento, agli Ufficiali delle Forze di Completamento, che hanno prestato servizio senza demerito nell'Arma dei Carabinieri;
 - 1 (uno) posto è riservato al coniuge e ai figli superstiti, ovvero ai parenti in linea collaterale di secondo grado (se unici superstiti) del personale delle Forze Armate, dell'Arma dei Carabinieri e delle Forze di Polizia, deceduto in servizio e per causa di servizio.
- Nel caso di più candidati idonei, i posti verranno assegnati prioritariamente seguendo l'ordine di punteggio. I posti riservati, di cui al presente comma, eventualmente non ricoperti per insufficienza di riservatari idonei, saranno devoluti agli altri concorrenti idonei secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.
3. Il numero dei posti disponibili di cui al precedente comma 1, lettere a) e b) del presente articolo e la loro ripartizione per specialità potranno subire modifiche, fino alla data di approvazione della relativa graduatoria finale di merito, qualora fosse necessario soddisfare esigenze dell'Arma dei Carabinieri connesse alla consistenza degli Ufficiali del ruolo Tecnico. Eventuali posti a concorso di cui al precedente art. 1, comma 1 eventualmente non ricoperti al termine della procedura concorsuale potranno essere devoluti, qualora fosse necessario soddisfare esigenze dell'Arma dei Carabinieri, ad altro concorso per Ufficiali del Ruolo Tecnico eventualmente indetto per l'anno 2024.
4. Resta impregiudicata per l'Amministrazione della Difesa la facoltà di revocare il presente bando di concorso, modificare il numero dei posti, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal concorso o l'incorporamento dei vincitori, prorogare il termine di presentazione delle domande di concorso (fermo restando il termine di cui al successivo art. 4, comma 1, per il possesso dei requisiti di partecipazione, titoli di merito e di preferenza), in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso, l'Amministrazione della Difesa provvederà a darne formale comunicazione mediante avviso pubblicato nel sito www.carabinieri.it, nonché nel portale Unico del reclutamento (InPa).
5. Nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la potestà di auto-organizzazione prevista dal comma precedente, non sarà dovuto alcun rimborso pecuniario ai candidati circa eventuali spese dagli stessi sostenute per la partecipazione alle selezioni concorsuali.
6. La Direzione Generale si riserva altresì la facoltà, nel caso di eventi avversi di carattere eccezionale che impediscano oggettivamente a un rilevante numero di candidati di presentarsi nei tempi e nei giorni previsti per l'espletamento delle prove concorsuali, di prevedere sessioni di recupero delle prove stesse. In tal caso, sarà dato avviso nel sito internet "www.carabinieri.it", definendone le modalità. Il citato avviso avrà valore di notifica a tutti gli

effetti e per tutti gli interessati. A titolo informativo, il suddetto avviso potrà essere pubblicato nel Portale unico del reclutamento (inPa).

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Al concorso possono partecipare, per una sola specialità, i cittadini italiani che, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, indicata nel successivo art. 4, comma 1:
 - a) non abbiano superato il giorno di compimento del:
 - 1) 45° anno di età, se militari dell'Arma dei Carabinieri, con almeno cinque anni di servizio e che abbiano riportato nell'ultimo biennio la qualifica finale non inferiore a "eccellente";
 - 2) 34° anno di età, se Ufficiali in Ferma Prefissata che abbiano completato un anno di servizio e se Ufficiali Inferiori delle forze di completamento. Non rientrano in tale categoria gli Ufficiali di Complemento che sono stati richiamati, a mente dell'art. 1255 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, per addestramento finalizzato all'avanzamento nel congedo;
 - 3) 32° anno di età, se non appartenenti alle precedenti categorie.
Eventuali aumenti dei limiti di età previsti dalle vigenti disposizioni di legge per l'ammissione ai pubblici impieghi non trovano applicazione;
 - b) siano in possesso della cittadinanza italiana;
 - c) godano dei diritti civili e politici;
 - d) siano in possesso di uno dei titoli di studio appartenenti alle classi di laurea magistrale appresso indicate rilasciati esclusivamente dalle Università degli Studi, statali e non statali legalmente riconosciute, istituite con decreto del Ministero dell'Istruzione, con esclusione delle Università Popolari:
 - 1) per il concorso di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera a), numero 1): medicina e chirurgia a ciclo unico (LM-41). I concorrenti devono, inoltre, essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo e di iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri;
 - 2) per il concorso di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera a), numero 2): medicina veterinaria a ciclo unico (LM 42), con abilitazione all'esercizio della professione di medico veterinario e di iscrizione all'Ordine dei Medici Veterinari;
 - 3) per il concorso di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera a), numero 3): psicologia (LM 51), con abilitazione all'esercizio della professione di psicologo/a e di iscrizione all'Ordine degli Psicologi;
 - 4) per il concorso di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera a), numero 4) e lettera b) numero 1):
 - fisica (LM 17);
 - ingegneria aereospaziale e astronautica (LM 20);
 - ingegneria biomedica (LM 21);
 - ingegneria chimica (LM 22);
 - ingegneria civile (LM 23);
 - ingegneria di sistemi edilizi (LM 24);
 - ingegneria dell'automazione (LM 25);
 - ingegneria della sicurezza (LM 26));
 - ingegneria delle telecomunicazioni (LM 27);
 - ingegneria elettrica (LM 28);
 - ingegneria elettronica (LM 29);
 - ingegneria energetica e nucleare (LM 30);
 - ingegneria gestionale (LM 31);
 - ingegneria informatica (LM 32);
 - ingegneria meccanica (LM 33);

- ingegneria navale (LM 34);
- ingegneria per l'ambiente ed il territorio (LM 35);
- scienze e ingegneria dei materiali (LM 53);

Ad eccezione dei concorrenti della laurea magistrale in fisica (LM17) i concorrenti devono, inoltre, essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione relativa al titolo di studio richiesto;

5) per il concorso di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera a), numero 5) e lettera b), numero 2):

- informatica (LM 18);
- ingegneria delle telecomunicazioni (LM 27);
- ingegneria elettronica (LM 29);
- ingegneria informatica (LM 32);
- sicurezza informatica (LM 66);
- tecniche e metodi per la società dell'informazione (LM 91):

6) per il concorso di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera a), numero 6):

- architettura e ingegneria edile - architettura (LM 4);
- ingegneria civile (LM 23);
- ingegneria per l'ambiente e il territorio (LM 35).

I concorrenti devono, inoltre, essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione relativa al titolo di studio richiesto;

7) per il concorso di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera a), numero 7) e lettera b), numero 3):

- giurisprudenza (LMG 01);
- scienze politiche (LM 87, LM 52, LM56, LM62, LM63, LM81, LM88 e LM90);
- scienze dell'amministrazione (LM 63);
- economia (LM 16, LM 56, LM 76 e LM 77).

Saranno ritenuti validi anche i titoli di laurea conseguiti secondo i precedenti ordinamenti, in virtù delle corrispondenze indicate dal Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 e successive modifiche e integrazioni.

Per i titoli di laurea conseguiti all'estero, invece, è richiesta la dichiarazione di equipollenza ovvero di equivalenza secondo la procedura prevista dall'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001, la cui modulistica è disponibile sul sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta, ovvero le sole lauree magistrali conseguite in territorio nazionale, riconosciute per legge o per decreto ministeriale equipollente ad una di quelle prescritte per la partecipazione al concorso indetto con il presente decreto. In ogni caso i concorrenti dovranno, all'atto della presentazione per la prova scritta, consegnare la relativa documentazione probante. Altresì, per il concorrente già abilitato alla professione in territorio nazionale sarà sufficiente consegnare, all'atto della presentazione alla prova scritta di cui al successivo art. 9, un'autocertificazione di iscrizione all'Albo Nazionale Professionale.

- e) non siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia, per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare, a esclusione dei proscioglimenti a domanda per inidoneità psico-fisica;
- f) non siano stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione di pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, né si trovino in situazioni incompatibili con l'acquisizione ovvero la conservazione dello stato di Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri;

- g) non siano in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
- h) non abbiano in atto un procedimento disciplinare avviato a seguito di procedimento penale di cui alla precedente lettera g) che non si sia concluso con sentenza irrevocabile di assoluzione perché il fatto non sussiste ovvero perché l'imputato non lo ha commesso, pronunciata ai sensi dell'articolo 530 del codice di procedura penale (solo se militari in servizio permanente);
- i) non siano stati sottoposti a misure di prevenzione;
- j) non siano stati dichiarati inidonei all'avanzamento ovvero non vi abbiano rinunciato negli ultimi cinque anni di servizio (solo se militari in servizio permanente);
- k) abbiano tenuto condotta incensurabile;
- l) non abbiano tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione Repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
- m) se concorrenti in servizio nell'Arma dei Carabinieri che partecipano per i posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), abbiano riportato, nel biennio antecedente la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, la qualifica non inferiore a "eccellente", ovvero in caso di rapporto informativo, un giudizio equivalente;
- n) se concorrenti di sesso maschile, non abbiano prestato servizio sostitutivo civile ai sensi della Legge 8 luglio 1998, n. 230, a meno che abbiano presentato apposita dichiarazione irrevocabile di rinuncia allo status di obiettore di coscienza presso l'Ufficio Nazionale per il servizio civile non prima che siano decorsi almeno cinque anni dalla data in cui sono stati collocati in congedo, come disposto dall'art. 636 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66. In tal caso, la dichiarazione potrà essere esibita all'atto della presentazione alla prima prova del concorso;
- o) se militari in servizio non abbiano riportato, nel precedente biennio, sanzioni disciplinari registrate a matricola.

Il difetto anche di uno soltanto dei requisiti di cui al presente articolo, determinerà l'esclusione dal concorso.

2. Il conferimento della nomina ai vincitori del concorso indetto con il presente decreto e l'ammissione dei medesimi al prescritto corso formativo sono subordinati al riconoscimento del possesso:
 - a) dell'idoneità psico-fisica e attitudinale al servizio militare incondizionato quali Ufficiali in servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri, da accertarsi con le modalità di cui ai successivi artt. 11 e 12;
 - b) dei requisiti di moralità e condotta stabiliti per l'ammissione ai concorsi nella Magistratura ordinaria, ai sensi dell'art. 26 della Legge 1° febbraio 1989, n. 53. L'accertamento di tali requisiti sarà effettuato d'ufficio dall'Arma dei Carabinieri con le modalità previste dalla normativa vigente.
3. I requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, indicato al successivo art. 4, comma 1. Gli stessi, fatta eccezione per quello di cui alla lettera a), e quelli di cui al precedente comma 2, devono essere mantenuti sino alla data di nomina a Ufficiale in servizio permanente del ruolo tecnico dell'Arma dei Carabinieri.

Art. 3

Area concorsi on-line e Portale unico del reclutamento

1. La procedura relativa al concorso viene gestita tramite il sito www.carabinieri.it/area-concorsi. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere compilata e inviata esclusivamente on-line a mezzo della procedura indicata in detto sito.
2. Per poter presentare la domanda di partecipazione è necessario, munirsi per tempo delle credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), intestate esclusivamente al candidato che presenta la domanda, con livello di sicurezza 2 che consentono l'accesso ai servizi on-line

della Pubblica Amministrazione attraverso l'utilizzo di nome utente, password e la generazione di un codice temporaneo (one time password). Le istruzioni per il rilascio di SPID sono disponibili sul sito ufficiale dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) all'indirizzo www.spid.gov.it.

3. Sul portale unico del reclutamento (InPa), raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it, verranno pubblicati il presente bando di concorso, i termini per la presentazione delle domande, il reindirizzamento all'area concorsi on-line per le attività di cui al precedente comma 2; sul portale InPa, inoltre, potranno anche essere inserite ulteriori informazioni comprese quelle relative all'avvenuta pubblicazione della graduatoria di merito.

Art. 4

Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere compilata ed inviata esclusivamente on-line seguendo la procedura indicata sul sito www.carabinieri.it - area concorsi, entro il termine di 30 (trenta) giorni a decorrere dal successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nel portale InPa. Se il termine coincide con un giorno festivo, questo è prorogato al giorno successivo. Per la data di presentazione farà fede quella riportata sul modulo di domanda rilasciato dal sistema automatizzato.
2. Non sono ammesse le domande di partecipazione, presentate con modalità diverse da quanto previsto dal precedente articolo (comprese quelle cartacee) o presentate con sistemi di identificazione intestati a persone diverse da quelle indicate al comma 2 del precedente art. 3.
3. Una volta autenticato nel sito, il concorrente dovrà compilare tutti i campi presenti seguendo i passaggi indicati dalla procedura.
4. La procedura chiederà al concorrente di:
 - a) indicare due indirizzi e-mail validi:
 - posta elettronica standard, su cui riceverà una copia della domanda di partecipazione;
 - posta elettronica certificata (PEC) da/su cui inviare e ricevere le comunicazioni attinenti alla procedura concorsuale, la quale dovrà essere mantenuta attiva per tutta la durata della procedura concorsuale, segnalando tempestivamente, alla casella cnscrconcuiff@pec.carabinieri.it ogni variazione dell'indirizzo stesso;
 - b) caricare una fototessera in formato digitale.
5. Il concorrente, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nella domanda di partecipazione, deve dichiarare:
 - a) la specialità (una sola) per la quale intende concorrere. Non è consentito, neanche con distinte domande, chiedere di partecipare al concorso per più di una delle specialità previste, anche se in possesso dei relativi requisiti;
 - b) i propri dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita) e il codice fiscale;
 - c) il proprio stato civile;
 - d) la residenza, il codice di avviamento postale, il numero telefonico (telefonia fissa e mobile) nonché il recapito presso il quale ricevere le comunicazioni relative al concorso (il proprio domicilio digitale). Se cittadino italiano residente all'estero, dovrà indicare anche l'ultima residenza in Italia della famiglia e la data di espatrio. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;
 - e) il possesso della cittadinanza italiana. In caso di doppia cittadinanza, il concorrente dovrà indicare, in apposita dichiarazione da consegnare all'atto della presentazione alla prima prova del concorso, la seconda cittadinanza e in quale Stato è soggetto o ha assolto agli obblighi militari;

- f) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) di aver tenuto condotta incensurabile;
- h) di non essere stato condannato, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna;
- i) di non essere in atto imputato in procedimenti penali per delitti non colposi, di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 (in caso contrario dovrà indicare le condanne, le applicazioni di pena, i procedimenti a carico e ogni altro eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende un procedimento penale per aver assunto la qualifica di imputato);
Il concorrente dovrà impegnarsi, altresì, a comunicare al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Concorsi e Contenzioso, a mezzo e-mail (all'indirizzo cnsrconcuiff@pec.carabinieri.it), qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione di cui sopra, fino alla nomina a Ufficiale in servizio permanente;
- j) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso l'amministrazione stessa ovvero prosciolto, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare o per perdita permanente dei requisiti di idoneità fisica. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
- k) di non essere stato dichiarato obiettore di coscienza ovvero ammesso a prestare servizio sostitutivo civile ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230, a meno che abbia presentato apposita dichiarazione irrevocabile di rinuncia allo status di obiettore di coscienza presso l'Ufficio Nazionale per il servizio civile non prima che siano decorsi almeno cinque anni dalla data in cui è stato collocato in congedo, come previsto dall'articolo 636 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
- l) l'eventuale appartenenza a una delle categorie di cui all'articolo 645 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (coniuge e figli superstiti, ovvero parenti in linea collaterale di secondo grado qualora unici superstiti, del personale delle Forze Armate, compresa l'Arma dei Carabinieri, e delle Forze di Polizia deceduto in servizio e per causa di servizio);
- m) il servizio militare eventualmente prestato, con indicazione della durata e del grado rivestito. Se Ufficiale di Complemento o Ufficiale in Ferma Prefissata, dovrà indicare la data di inizio del corso Allievi Ufficiali di Complemento o del corso Allievi Ufficiali in Ferma Prefissata, il numero, la tipologia dello stesso e l'anzianità giuridica di nomina. Inoltre, dovrà indicare:
 - 1) se Ufficiale di Complemento, la data di fine del servizio di prima nomina, l'eventuale ammissione alla ferma biennale non rinnovabile e la data di fine della ferma biennale;
 - 2) se Ufficiale in Ferma Prefissata, la data in cui ha maturato i diciotto mesi di servizio a partire dall'inizio del corso formativo;
 - 3) se Ufficiale delle Forze di Completamento, i richiami effettuati, la loro durata e l'esigenza per cui è stato richiamato;
- n) il Centro Documentale (ex Distretto Militare) o il Dipartimento Militare Marittimo/Capitaneria di Porto o la Direzione Territoriale del Personale della Regione Aerea competente per territorio o il Comando Aeronautica Militare di Roma, di ascrizione in relazione alla residenza;
- o) di non essere stato dichiarato inidoneo all'avanzamento in qualsiasi grado ovvero di non avervi rinunciato negli ultimi cinque anni di servizio (solo se militare in servizio permanente);

- p) la lingua straniera (una sola, scelta tra la francese, l'inglese, la spagnola e la tedesca) nella quale intende sostenere la prova facoltativa di lingua;
 - q) l'eventuale possesso di certificazione di conoscenze linguistiche, di cui al successivo art. 15, certificate con sistema STANAG/NATO o "Common European Framework of Reference for languages – CEFR", risultante da attestato in corso di validità rilasciato da "ente certificatore" riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione (da consegnare all'atto della presentazione per le prove di efficienza fisica) in corso di validità;
 - r) l'eventuale possesso di uno o più dei titoli di merito indicati nel successivo articolo 15. I concorrenti dovranno fornire, con le modalità di cui al citato articolo 15, informazioni sui titoli posseduti;
 - s) il possesso di una delle lauree magistrali tra quelle previste al precedente articolo 2, comma 1., lettera d), la durata legale del corso di studi, l'Università presso cui è stata conseguita con il relativo indirizzo, la data di conseguimento e il voto riportato. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ovvero di equivalenza secondo la procedura prevista dall'art. 38 del D.Lgs 165/2001, la cui modulistica è disponibile sul sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica (<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenze-del-titolo-di-studio-stranieri>). Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta;
 - t) per i posti di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), numeri 1), 2), 3) 4) e 6) e lettera b) numero 1) il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione (se previsto dal titolo di studio posseduto), l'Università presso cui è stato conseguito, con il relativo indirizzo, la data di conseguimento e la votazione riportata;
 - u) l'eventuale possesso di un diploma di specializzazione, l'Università presso la quale è stato conseguito con il relativo indirizzo, la data di conseguimento e la votazione riportata;
 - v) per i posti a concorso di cui all'art. 1, comma 1, lettera a), numeri 1), 2), 3), l'iscrizione all'Ordine professionale;
 - w) l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza di cui al successivo art. 16, comma 3. Il concorrente dovrà fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza i controlli previsti su tali titoli, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
 - x) di essere a conoscenza dell'obbligo, qualora vincitore e non già militare in servizio permanente, di contrarre la ferma di cui al successivo articolo 17, comma 7;
 - y) di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito;
 - z) di prestare il proprio consenso ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003, n.196, del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, e del Regolamento (UE) 2016/679 per la protezione dei dati personali, alla raccolta e al trattamento dei dati personali che lo riguardano, necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
6. All'esito della procedura correttamente eseguita, il sistema automatizzato genererà una ricevuta dell'avvenuta presentazione della domanda on-line, inviandola automaticamente all'indirizzo di posta elettronica indicato dal concorrente. Detta ricevuta dovrà essere esibita all'atto della presentazione a tutte le prove concorsuali.
 7. I candidati possono integrare o modificare quanto dichiarato nella domanda di partecipazione entro il termine previsto per la presentazione della stessa accedendo al proprio profilo on-line del portale, annullando la domanda presentata e procedendo alla redazione di una nuova che dovrà, quindi, essere reinviata al sistema informatico centrale di acquisizione on-line delle domande.
 8. Il concorrente non deve allegare alla domanda, inoltrata con le procedure informatizzate di cui al precedente comma 2, l'eventuale documentazione probatoria dei titoli di studio e di merito. Detti titoli dovranno, comunque, essere posseduti alla data di scadenza del termine per la

presentazione delle domande di partecipazione al concorso e dichiarati nella domanda stessa. La predetta documentazione potrà essere consegnata, anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, all'atto della presentazione alla prova scritta di cui all'articolo 9, salvo eventuali successive modifiche della procedura medesima tempestivamente comunicate con avviso, a valore di notifica per tutti i concorrenti sul sito www.carabinieri.it, nell'area dedicata al concorso.

9. Fermo restando che la domanda presentata on-line non potrà essere modificata una volta scaduto il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri potrà chiedere la regolarizzazione delle domande che, benché sottoscritte e inviate nei termini e con le modalità indicate ai precedenti commi, risultino formalmente irregolari per vizi sanabili.
10. Le domande di partecipazione inoltrate, anche in via telematica, con qualsiasi altro mezzo rispetto a quelli indicati nel presente articolo, non saranno prese in considerazione e il candidato non verrà ammesso alla procedura concorsuale.
11. Con l'invio telematico della domanda con le modalità indicate nel presente articolo il candidato, oltre a manifestare esplicitamente il consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali che lo riguardano e che sono necessari all'espletamento dell'iter concorsuale (in quanto il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione), si assume la responsabilità penale circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Pertanto l'accertata natura mendace delle di dichiarazioni rese, comporta:
 - ai sensi dell'articolo 76, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 la segnalazione alla competente Procura della Repubblica per le valutazioni di competenza;
 - l'esclusione dal concorso o, se vincitore, la revoca dal corso.
12. Il concorrente, se militare in servizio, dovrà consegnare copia della suddetta domanda al Comando del Reparto/Ente presso cui è in forza, per consentire al medesimo di curare le incombenze di cui al successivo articolo 5.
13. In caso di avaria temporanea del sistema informatico centrale che si verificasse durante il periodo previsto per la presentazione delle domande, l'Amministrazione si riserva di posticipare il relativo termine di scadenza per un numero di giorni congruo rispetto a quelli di mancata operatività del sistema.
Dell'avvenuto ripristino e della proroga del termine per la presentazione delle domande sarà data notizia con avviso pubblicato nel sito www.carabinieri.it. In tal caso, la data relativa al possesso dei requisiti di partecipazione indicata al precedente art. 2, comma 3, e relativa a tutti i titoli richiesti dal presente bando resta comunque fissata all'originario termine di scadenza per la presentazione delle domande stabilito al precedente comma 1.
14. Qualora l'avaria del sistema informatico sia tale da non consentire un ripristino della procedura in tempi rapidi, l'Amministrazione provvederà a informare i candidati con avviso pubblicato sul sito www.carabinieri.it circa le determinazioni adottate al riguardo

Art. 5

Istruttoria delle domande e documentazione d'ufficio

1. I Reparti/Enti di appartenenza, cui sono in forza i concorrenti che alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sono in servizio, dovranno inoltrare al rispettivo Comando di Corpo:
 - a) copia delle domande di partecipazione al concorso consegnate dagli interessati;
 - b) libretto personale o cartella personale, stato di servizio o foglio matricolare, attestazione e dichiarazione di completezza (per gli Ufficiali in servizio o in congedo, per i Sottufficiali e i Volontari in servizio permanente delle Forze Armate e dei Corpi Armati dello Stato, nonché per gli appartenenti al ruolo Ispettori dell'Arma dei Carabinieri);

c) foglio matricolare (per i militari in Ferma Breve/Prefissata in servizio o in congedo).

I Comandi di Corpo, all'atto della ricezione di copia della domanda di partecipazione al concorso, procedono immediatamente alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'art.2, comma 1, comunicando al Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento eventuali candidati privi degli stessi, onde consentire l'eventuale tempestiva esclusione.

Una copia della suddetta documentazione dovrà essere inviata al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Concorsi e Contenzioso - viale Tor di Quinto n. 119 - 00191 - Roma, entro quindici giorni dalla pubblicazione degli esiti della prova di preselezione di cui all'art. 8, se essa ha avuto luogo, ovvero dell'avviso del mancato svolgimento della stessa con le modalità di cui all'art. 8, comma 1. Per i militari in servizio nell'Arma dei Carabinieri la trasmissione di detta documentazione potrà avvenire avvalendosi dell'applicativo Ge.Do.C.I. (Gestione Documentale Concorsi Interni); per i militari in servizio o in congedo appartenenti ad altre Forze Armate/Corpi Armati dello Stato, la trasmissione della medesima documentazione potrà avvenire attraverso posta certificata all'indirizzo cnsrconcurr@pec.carabinieri.it ovvero spedizione per raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Viale di Tor di Quinto n. 119 CAP 00191 Roma oppure a mezzo corriere.

2. Per i concorrenti che nella domanda di partecipazione al concorso dichiarano di aver prestato servizio militare volontario, la documentazione di cui al precedente comma 1 sarà acquisita d'ufficio dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Concorsi e Contenzioso.

Art. 6

Svolgimento del concorso

1. Lo svolgimento del concorso prevede:
 - a) eventuale prova di preselezione;
 - b) una prova scritta;
 - c) prove di efficienza fisica;
 - d) accertamenti psico-fisici;
 - e) accertamenti attitudinali;
 - f) prova orale;
 - g) prova facoltativa di lingua straniera;
 - h) valutazione dei titoli di merito.

I concorrenti ammessi alle prove e agli accertamenti suindicati dovranno presentarsi muniti di carta d'identità o altro documento di riconoscimento provvisto di fotografia, in corso di validità, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.

2. L'eventuale prova scritta di preselezione, la prova scritta e la prova facoltativa di lingua straniera non avranno luogo nei giorni di festività religiose rese note, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art. 8, comma 3, della Costituzione, con decreto del Ministro dell'Interno.
3. L'Amministrazione della Difesa non risponderà di eventuale danneggiamento o perdita di oggetti personali che i concorrenti lasceranno incustoditi nel corso delle prove e degli accertamenti di cui al comma 1 del presente articolo; per contro, provvederà ad assicurare i concorrenti per eventuali infortuni che dovessero verificarsi durante il periodo di permanenza presso la sede di svolgimento delle prove e degli accertamenti stessi.

Art. 7

Commissioni

1. Con successivi decreti dirigenziali saranno nominate:
 - a) la commissione esaminatrice per l'eventuale prova di preselezione, per la prova scritta, per la valutazione dei titoli di merito, per la prova orale, la prova facoltativa di lingua straniera e per la formazione delle graduatorie di merito;

- b) la commissione per le prove di efficienza fisica;
 - c) la commissione per gli accertamenti psico-fisici;
 - d) la commissione per gli accertamenti attitudinali.
2. La commissione esaminatrice di cui al precedente comma 1, lettera a) sarà composta da:
- a) un Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri di grado non inferiore a Generale di Brigata, presidente;
 - b) due o più Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri di grado non inferiore a Maggiore, membri, uno dei quali può essere sostituito con un docente universitario o di istituto di istruzione secondaria di secondo grado, ovvero con un tecnico o esperto nelle materie oggetto del concorso, appartenente anche ad altra amministrazione;
 - c) un Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri di grado non inferiore a Capitano ovvero un dipendente civile dell'Amministrazione della Difesa appartenente alla terza area funzionale, con funzioni di segretario senza diritto di voto.
- Detta commissione potrà essere integrata da docenti universitari o di istituto di istruzione secondaria di secondo grado ovvero da tecnici o esperti nelle materie oggetto di esame, appartenenti anche ad altra amministrazione, in qualità di membri aggiunti, i quali hanno diritto di voto nelle sole materie per le quali sono aggregati.
3. La commissione per le prove di efficienza fisica di cui al precedente comma 1, lettera b) sarà composta da:
- a) un Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;
 - b) due Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri di grado non inferiore a Capitano, membri, dei quali il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano svolgerà anche le funzioni di segretario.
4. La commissione per gli accertamenti psico-fisici di cui al precedente comma 1, lettera c), sarà composta da:
- a) un Ufficiale medico di grado non inferiore a Tenente Colonnello in servizio presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri (C.N.S.R.), presidente;
 - b) due o più Ufficiali medici, in servizio presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri (C.N.S.R.), membri, dei quali il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano svolgerà anche le funzioni di segretario.
5. La commissione per gli accertamenti attitudinali di cui al precedente comma 1, lettera d), sarà composta da:
- a) un Ufficiale di grado non inferiore a Tenente Colonnello, in servizio presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri (C.N.S.R.) presidente;
 - b) Ufficiali con qualifica di perito selettore attitudinale e Ufficiali psicologi, in servizio presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri (C.N.S.R.), membri, dei quali il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano svolgerà anche le funzioni di segretario.
6. Dette commissioni di cui ai precedenti commi 3, 4 e 5, del presente articolo, possono avvalersi, per la parte di rispettiva competenza, del supporto di periti selettori e psicologi dell'Arma dei Carabinieri e della collaborazione di personale specialistico, tecnico ovvero esperto del settore, anche esterno all'amministrazione.

Art. 8

Eventuale prova di preselezione

1. I concorrenti saranno sottoposti -con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso- a una eventuale prova di preselezione.
2. La presentazione dei candidati dovrà avvenire con le modalità e le indicazioni circa la data, l'orario e la sede di svolgimento della suddetta prova che saranno rese note mediante avviso

consultabile nel sito www.carabinieri.it che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti. Resta pertanto a carico di ciascun candidato l'onere di verificare la pubblicazione di eventuali variazioni o di ulteriori indicazioni per lo svolgimento della prova nel precitato sito.

3. Con le stesse modalità descritte al precedente comma 2, sarà data notizia dell'eventuale mancato svolgimento della prova, qualora in base al numero dei concorrenti non sarà ritenuto opportuno effettuarla.
4. Qualora non si verifichi quanto prospettato al precedente comma 3, i candidati al concorso che non riceveranno comunicazione di esclusione dovranno presentarsi nella sede e nel giorno previsti, senza attendere alcun preavviso, muniti di documento di riconoscimento provvisto di fotografia e in corso di validità, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, della ricevuta attestante la presentazione della domanda on-line o di copia della domanda di partecipazione al concorso, nonché di penna a sfera a inchiostro indelebile nero. Coloro che risulteranno assenti al momento dell'inizio della prova saranno considerati rinunciatari e, quindi, esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore, ferme restando le salvaguardie previste per gli eventi di cui al precedente articolo 1, comma 6. Se la prova verrà svolta in più di una sessione non saranno previste riconvocaioni, a eccezione dei concorrenti interessati al concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dall'Amministrazione della Difesa ai quali gli stessi hanno chiesto di partecipare. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire al predetto Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, a mezzo e-mail (all'indirizzo cnsrconcuff@pec.carabinieri.it), un'istanza di nuova convocazione, al massimo entro le ore 13.00 del quinto giorno lavorativo antecedente (sabati e festivi esclusi) a quello di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria. La riconvocazione, che potrà essere disposta compatibilmente con il periodo di svolgimento della prova stessa, avverrà esclusivamente a mezzo e-mail (inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione al concorso). Se la prova verrà svolta in una sola sessione non saranno possibili riconvocaioni.
5. Argomenti e modalità di svolgimento della prova sono riportati nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.
6. La prova si svolgerà secondo le specifiche norme tecniche approvate con provvedimento del Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento emanato in applicazione dell'art. 2, comma 1, lettera g) del Decreto Ministeriale 1 settembre 2017 citato in premessa e, per quanto applicabili, secondo le disposizioni di cui allo specifico Allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto. Dette norme tecniche saranno rese disponibili, prima della data di svolgimento della prova concorsuale, mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.
La prova potrà essere effettuata anche mediante l'uso di strumenti digitali. In tal caso, le modalità di svolgimento saranno indicate nelle suddette norme tecniche.
7. All'esito delle operazioni di correzione e valutazione della prova di cui al presente articolo, la commissione formerà distinti elenchi in ordine di punteggio per ciascuna specialità, al solo scopo di individuare coloro che saranno ammessi alla prova scritta di cui al successivo art. 9. Saranno ammessi alla prova scritta, secondo l'ordine dei predetti elenchi, i concorrenti nel limite non superiore a 30 (trenta) volte quello dei posti previsti per ogni specialità. Inoltre, saranno ammessi a sostenere la prova scritta i concorrenti che avranno conseguito lo stesso punteggio del concorrente classificatosi, nel rispettivo elenco di specialità all'ultimo posto utile.
8. L'esito della prova di preselezione e i nominativi dei concorrenti ammessi a sostenere la successiva prova scritta, per essere rientrati nei limiti numerici indicati nel precedente comma 7, saranno resi noti agli interessati a partire dal giorno successivo a quello di svolgimento dell'ultimo turno di prova, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, nel sito "www.carabinieri.it".
9. Ciascun candidato, potrà formulare entro 3 giorni successivi a quello di pubblicazione, del

questionario somministratogli, della relativa griglia di correzione e del proprio modulo di risposta test, nella pagina del sito www.carabinieri.it dedicata al concorso, eventuali osservazioni relative agli esiti della prova, per le successive valutazioni da parte della commissione esaminatrice.

Art. 9

Prova scritta

1. I concorrenti che avranno superato la prova di preselezione (qualora abbia avuto luogo) ovvero ai quali non sarà comunicata l'esclusione dal concorso (qualora la prova di preselezione non abbia avuto luogo) dovranno sostenere la prova scritta di cultura tecnico - professionale su argomenti compresi nei programmi delle rispettive specialità riportati nel citato allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. La presentazione dei candidati dovrà avvenire secondo le modalità e le indicazioni circa la data, l'orario e la sede di svolgimento che saranno rese note ai concorrenti, mediante avviso consultabile nel sito "www.carabinieri.it", che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.
3. I concorrenti che riceveranno notizia dell'ammissione alla prova scritta secondo le modalità di cui al precedente art. 8, comma 8 (qualora abbia avuto luogo la prova di preselezione) ovvero ai quali non sarà comunicata l'esclusione dal concorso (qualora la prova di preselezione non abbia avuto luogo) saranno tenuti a presentarsi, per sostenere la prova scritta di cultura tecnico-professionale, portando al seguito un documento di riconoscimento provvisto di fotografia, in corso di validità, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, una penna a sfera a inchiostro indelebile nero, che il concorrente deve portare al seguito nonché (solo per le specialità per le quali la prova di preselezione non ha avuto luogo) la ricevuta attestante la presentazione della domanda on-line o la copia della domanda di partecipazione al concorso.
4. I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova saranno esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore, ferme restando le salvaguardie previste per gli eventi di cui al precedente articolo 1, comma 6.
5. Per quanto concerne le modalità di svolgimento della predetta prova scritta, saranno osservate le disposizioni di cui allo specifico Allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto. Durante lo svolgimento della prova sarà consentita solo la consultazione di dizionari della lingua italiana o di codici non commentati messi a disposizione dalla commissione esaminatrice (eventuali indicazioni saranno fornite secondo le modalità di cui al precedente comma 2).
6. La prova scritta si intenderà superata se i concorrenti avranno riportato una votazione non inferiore a 18/30.
7. L'esito della prova scritta ed il calendario di convocazione dei concorrenti ammessi a sostenere le prove di efficienza fisica, gli accertamenti psico-fisici e attitudinali di cui ai successivi artt. 10, 11 e 12 saranno resi noti agli interessati mediante avviso consultabile nel sito www.carabinieri.it, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

Art. 10

Prove di efficienza fisica

1. I concorrenti che avranno superato la prova scritta di cui al precedente art.9 saranno ammessi alle prove di efficienza fisica, alle quali saranno convocati, secondo le modalità e le indicazioni circa la data e l'orario, che saranno rese note, mediante apposito avviso consultabile nel sito www.carabinieri.it, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti con le modalità riportate nell'art. 9, comma 7.
2. Il concorrente che, regolarmente convocato, non si presenterà nel giorno e ora stabiliti per le prove di efficienza fisica sarà considerato rinunciatario e, quindi, escluso dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore, ferme restando le salvaguardie previste per gli eventi di cui al precedente articolo 1, comma 6. Non

saranno previste riconvocaioni, a eccezione dei concorrenti interessati al concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dall'Amministrazione della Difesa, ai quali gli stessi hanno chiesto di partecipare. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire al predetto Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, a mezzo e-mail (all'indirizzo cnsrconcuiff@pec.carabinieri.it), un'istanza di nuova convocazione, al massimo entro le ore 13.00 del quinto giorno lavorativo antecedente (sabati e festivi esclusi) a quello di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria. La riconvocazione, che potrà essere disposta compatibilmente con il periodo di svolgimento della prova stessa, avverrà esclusivamente a mezzo e-mail (inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione al concorso).

3. Le prove di efficienza fisica saranno svolte osservando le disposizioni contenute in apposite norme tecniche, approvate con provvedimento del Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, emanate in applicazione dell'art. 2, comma 1, lettera g) del Decreto Ministeriale 1° settembre 2017 citato in premessa.

Dette norme tecniche saranno rese disponibili, prima della data di svolgimento della prova concorsuale, mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

Alle prove di efficienza fisica i concorrenti convocati dovranno presentarsi indossando una tenuta ginnica, muniti di un documento d'identità in corso di validità (oltre all'originale dovrà essere portata al seguito una fotocopia del documento) e produrre il certificato medico di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera ovvero per le discipline sportive riportate nella Tabella B del Decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982, in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione Medico Sportiva Italiana ovvero da specialisti che operano presso strutture sanitarie pubbliche o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale in qualità di medici specializzati in medicina dello sport. La mancata o difforme presentazione di tale certificato comporterà l'esclusione dalle prove e, quindi, dal concorso.

I concorrenti di sesso femminile dovranno, inoltre, presentarsi muniti di referto attestante l'esito del test di gravidanza (mediante analisi su sangue o urine) effettuato presso una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN: in quest'ultimo caso dovrà essere prodotta anche l'attestazione in originale della struttura sanitaria medesima comprovante detto accreditamento, entro i cinque giorni antecedenti alla data di presentazione (la data di presentazione non è da calcolare nel computo dei cinque giorni) alle prove medesime, per lo svolgimento in piena sicurezza delle prove di efficienza fisica e per le finalità indicate nel successivo art. 11. La mancata presentazione ovvero la constatata irregolarità di detto referto comporterà l'esclusione dalle prove e, quindi, dal concorso.

Le concorrenti che si trovano in stato di gravidanza e non possono essere sottoposte agli accertamenti di efficienza fisica, psico-fisici e attitudinali ai sensi dell'art. 640, comma 1 bis e ter e dell'art. 1494, comma 5 bis del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010, sono ammesse d'ufficio, anche in deroga, per una sola volta, ai limiti di età, a svolgere i predetti accertamenti nell'ambito del primo concorso utile successivo alla cessazione di tale stato di temporaneo impedimento. Il provvedimento di rinvio può essere revocato, su istanza di parte, se il suddetto stato di temporaneo impedimento cessa in data compatibile con i tempi necessari per la definizione della graduatoria finale di merito di cui al successivo articolo 16. Le concorrenti che si trovano in accertato stato di gravidanza saranno comunque ammesse, con riserva, a sostenere la prova orale e quella facoltativa di lingua straniera.

Fermo restando il numero delle assunzioni annualmente autorizzate, le candidate rinviate risultate idonee e nominate vincitrici nella graduatoria finale di merito del concorso per il quale hanno presentato istanza di partecipazione, sono avviate alla frequenza del primo corso di formazione utile in aggiunta ai vincitori di concorso cui sono state rinviate.

4. Il prospetto delle prove di efficienza fisica è riportato nell'allegato B, che costituisce parte integrante del presente decreto. In tale allegato sono precisate le modalità di svolgimento degli

esercizi, nonché quelle di valutazione dell'idoneità e le disposizioni sui comportamenti da tenere in caso di indisposizione, di precedente infortunio o di infortunio verificatosi durante l'esecuzione degli esercizi.

5. Il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi determinerà il giudizio di inidoneità, quindi la mancata ammissione ai successivi accertamenti psico-fisici e attitudinali e l'esclusione dal concorso.
6. Il superamento di tutte le prove determinerà il giudizio di idoneità, con eventuale attribuzione di punteggio incrementale secondo le modalità indicate nel citato Allegato B.

Art. 11

Accertamenti psico-fisici

1. I concorrenti che avranno riportato il giudizio di idoneità nelle prove di efficienza fisica di cui al precedente art. 10 saranno sottoposti, a cura della commissione di cui all'art. 7, comma 1, lettera c), presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, all'accertamento del possesso dell'idoneità psico-fisica al servizio incondizionato quale Ufficiale in servizio permanente del ruolo tecnico dell'Arma dei Carabinieri.
2. L'idoneità psico-fisica dei concorrenti sarà accertata con le modalità previste dall'art. 582 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e dalle direttive tecniche approvate con Decreto Ministeriale del 4 giugno 2014, citate nelle premesse, per l'accertamento delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di inidoneità al servizio militare e per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare, nonché secondo le disposizioni contenute in apposite norme tecniche, approvate con provvedimento del Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento emanante in applicazione dell'articolo 2, comma 1, lettera g) del Decreto Ministeriale 1° settembre 2017 citato nelle premessa. Dette norme tecniche saranno rese disponibili, prima della data di svolgimento della prova concorsuale, mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti. L'accertamento dell'idoneità sarà eseguito in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita.
3. Il concorrente che, regolarmente convocato, non si presenterà nel giorno e ora stabiliti per gli accertamenti psico-fisici ed attitudinali sarà considerato rinunciatario e, quindi, escluso dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore, ferme restando le salvaguardie previste per gli eventi di cui al precedente articolo 1, comma 6. Non saranno previste riconvocazioni, a eccezione dei concorrenti interessati al concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dall'Amministrazione della Difesa ai quali gli stessi hanno chiesto di partecipare e di quelli che non siano in possesso, alla data prevista per i predetti accertamenti, dei certificati e referti di cui al comma 4 del presente articolo in ragione dei tempi necessari per il rilascio di tali documenti da parte di strutture sanitarie pubbliche o private accreditate con il SSN, in quest'ultimo caso dovrà essere prodotta anche l'attestazione in originale della struttura sanitaria medesima comprovante detto accreditamento. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire al predetto Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, a mezzo e-mail (all'indirizzo cnsrconcuiff@pec.carabinieri.it), un'istanza di nuova convocazione, al massimo entro le ore 13.00 del quinto giorno lavorativo antecedente (sabati e festivi esclusi) a quello di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria. La riconvocazione, che potrà essere disposta compatibilmente con il periodo di svolgimento degli accertamenti stessi, avverrà esclusivamente a mezzo e-mail inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione al concorso.
4. I concorrenti dovranno presentarsi agli accertamenti psico-fisici indossando una tuta ginnica, muniti dei seguenti documenti, in originale o in copia con originale in visione, rilasciati in data non anteriore a sei mesi da quella di presentazione, salvo diverse indicazioni:
 - a) se ne sono già in possesso, esame radiografico del torace in due proiezioni con relativo

- referto, effettuato entro i sei mesi precedenti la data fissata per gli accertamenti psico-fisici;
- b) referto attestante l'effettuazione dei markers virali: HbsAg, anticorpi anti HCV e anticorpi anti HIV;
- c) certificato, compilato in ogni sua parte e in maniera conforme al modello riportato nell'allegato C, che costituisce parte integrante del presente decreto, rilasciato dal proprio medico di base, che attesti lo stato di buona salute, la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, gravi manifestazioni immunoallergiche, gravi intolleranze e idiosincrasie a farmaci o alimenti,
- d) per i soli i concorrenti di sesso femminile dovranno presentare, in aggiunta a quanto sopra:
- 1) referto attestante l'esito di test di gravidanza (mediante analisi su sangue o urine) effettuato entro i cinque giorni antecedenti la data di presentazione (la data di presentazione non è da calcolare nel computo dei cinque giorni) di cui al precedente articolo 10, comma 3;
 - 2) referto e immagini di ecografia pelvica (finalizzati alla verifica della morfologia, di masse atipiche, reperti patologici o malformazioni di utero e ovaie) effettuati presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private accreditate con il SSN; in quest'ultimo caso dovrà essere prodotta anche l'attestazione in originale della struttura sanitaria medesima comprovante detto accreditamento, in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione per gli accertamenti psico-fisici;
- e) specchio riepilogativo delle vicende sanitarie pregresse e/o in atto rilasciato dalle infermerie competenti (se militari in servizio);
- f) elettrocardiogramma con referto;
- g) esame audiometrico tonale (la prova deve essere effettuata testando le frequenze 250, 500, 1000, 2000, 3000, 4000, 6000 e 8000 Hz) con referto;
- h) referto dei seguenti esami ematochimici:
- emocromo completo;
 - VES;
 - glicemia;
 - creatinemia;
 - trigliceridemia;
 - colesterolemia totale;
 - transaminasemia (GOT e GPT);
 - bilirubinemia totale e frazionata;
 - gamma GT;
- i) referto di esame delle urine standard e del sedimento.

Tutti gli esami strumentali e di laboratorio chiesti ai candidati dovranno essere effettuati presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private accreditate con il SSN. In quest'ultimo caso dovrà essere prodotta anche l'attestazione in originale della struttura sanitaria medesima comprovante detto accreditamento. La mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti esami strumentali e di laboratorio, fatta eccezione di quello di cui alla lettera a) del presente comma, comporterà l'esclusione dagli accertamenti psico-fisici e, quindi, dal concorso.

5. La commissione di cui all'art. 7, comma 1, lettera c), prima di eseguire la visita medico collegiale, disporrà per tutti i concorrenti una visita medica generale e i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:
- a) visita cardiologica;
 - b) visita oculistica;
 - c) visita odontoiatrica;
 - d) visita otorinolaringoiatrica;
 - e) visita psichiatrica (avvalendosi anche dei test e delle prove somministrate in aula);
 - f) analisi delle urine, finalizzate alla ricerca cataboliti di sostanze stupefacenti e/o psicotrope quali anfetamine, cocaina, oppiacei, cannabinoidi, barbiturici e benzodiazepine. In caso di

positività, disporrà l'effettuazione sul medesimo campione del test di conferma (gascromatografia con spettrometria di massa). I candidati dovranno rilasciare la dichiarazione di consenso ad essere sottoposti ai predetti esami;

g) visita ginecologica;

h) ogni ulteriore indagine clinico - specialistica, di laboratorio e/o strumentale (compreso l'esame radiografico) ritenuta utile per consentire un'adeguata valutazione clinica e medico - legale.

Nel caso in cui si renderà necessario sottoporre il concorrente a indagini radiologiche, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche, lo stesso dovrà sottoscrivere la dichiarazione di cui all'allegato D, che costituisce parte integrante del presente decreto.

6. Per le concorrenti che si trovano in accertato stato di gravidanza, si applicano le disposizioni di cui al precedente articolo 10, comma 3.
7. Gli accertamenti psico-fisici verificheranno:
 - a) per i concorrenti in servizio permanente nell'Arma dei Carabinieri, l'assenza di infermità invalidanti in atto incompatibili con quanto previsto dalla vigente normativa in materia di idoneità psico-fisica;
 - b) il possesso del seguente profilo sanitario minimo: psiche (PS) 1; costituzione (CO) 3; apparato cardiocircolatorio (AC) 2; apparato respiratorio (AR) 2; apparati vari (AV) 2; apparato locomotore superiore (LS) 2; apparato locomotore inferiore (LI) 2; apparato uditivo (AU) 2; apparato visivo (VS) 3.
 - c) acutezza visiva uguale o superiore a complessivi 10/10 e non inferiore a 4/10 nell'occhio che vede meno raggiungibile con correzione non superiore a 6 diottrie per la miopia e l'astigmatismo miopico, a 5 diottrie per l'ipermetropia e l'astigmatismo ipermetropico e a 4 diottrie per l'astigmatismo misto anche in un solo occhio; campo visivo, senso cromatico e motilità oculare normali;
 - d) parametri fisici relativi alla composizione corporea, forza muscolare e massa metabolicamente attiva rientranti nei limiti previsti dall'art. 587 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, come modificato dall'art. 4, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, accertato secondo le modalità previste dalla Direttiva Tecnica dell'Ispettorato Generale della Sanità Militare, citati nelle premesse. Tale accertamento non sarà effettuato nei confronti dei militari in servizio.
8. Saranno giudicati inidonei dalla predetta commissione, i concorrenti:
 - a) militari in servizio permanente e in possesso dell'idoneità al servizio militare incondizionato nei cui confronti venga accertata la presenza di malattie invalidanti in atto;
 - b) in possesso di un profilo sanitario inferiore a quello indicato al precedente comma 7, lettera b);
 - c) che non rientrino nei parametri fisici di cui al precedente comma 7, lettera d);
 - d) che risultino affetti da:
 - imperfezioni e infermità contemplate nella Direttiva tecnica riguardante, tra l'altro, l'accertamento delle imperfezioni e infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare, di cui al Decreto Ministeriale 4 giugno 2014 e successive modifiche e integrazioni, citato nelle premesse;
 - positività per l'abuso di alcool, riscontrato anche in via indiretta, o ai cataboliti urinari di sostanze stupefacenti e/o psicotrope, da confermarsi presso una struttura ospedaliera militare o civile;
 - malattie o lesioni per le quali sono previsti tempi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari incompatibili con i tempi della procedura concorsuale e l'avvio alla frequenza del corso;
 - tutte le imperfezioni e le infermità non contemplate nelle precedenti lettere, comunque

incompatibili con la frequenza del corso e con il successivo impiego quale Ufficiale in servizio permanente del ruolo tecnico dell'Arma dei Carabinieri;

- e) la commissione per gli accertamenti psico-fisici giudicherà altresì inidoneo il candidato che presenti tatuaggi o altre permanenti alterazioni volontarie dell'aspetto fisico non conseguenti a interventi di natura comunque sanitaria, se lesivi del decoro dell'uniforme o della dignità della condizione del militare di cui al vigente regolamento e alle discendenti norme tecniche, richiamate al comma 2 del presente articolo.
9. I concorrenti che all'atto degli accertamenti psico-fisici saranno riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali risulta scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa, tale da lasciar prevedere il possibile recupero dei requisiti richiesti in tempi compatibili con lo svolgimento del concorso, saranno sottoposti a ulteriore valutazione sanitaria a cura della stessa commissione medica per verificare l'eventuale recupero dell'idoneità fisica. I concorrenti che, al momento della nuova visita medica, non avranno recuperato la prevista idoneità psico-fisica saranno giudicati inidonei ed esclusi dal concorso. Tale giudizio sarà comunicato agli interessati.
10. Il giudizio riportato al termine degli accertamenti psico-fisici, che sarà comunicato per iscritto a ciascun concorrente, è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati inidonei non saranno ammessi a sostenere gli accertamenti attitudinali.

Art. 12

Accertamenti attitudinali

1. I concorrenti risultati idonei agli accertamenti psico-fisici, di cui al precedente art. 11, saranno sottoposti agli accertamenti attitudinali. Eventuali istanze di riconvocazione, nei casi e con le modalità di cui al precedente art. 8, comma 4, dovranno essere proposte all'atto della convocazione agli accertamenti psicofisici di cui al precedente art. 11.
2. Gli accertamenti attitudinali si svolgono, a cura della competente commissione, attraverso un'indagine conoscitiva e valutativa sulla struttura motivazionale, sui comportamenti tipo, sulle capacità interpersonali e sulle caratteristiche attitudinali dei concorrenti, così come sono declinate nel profilo attitudinale di riferimento. Gli accertamenti attitudinali hanno lo scopo di individuare le capacità e le potenzialità del concorrente, in rapporto al ruolo da ricoprire e alle responsabilità da esso discendenti, ovvero di rilevare quelle caratteristiche necessarie ad affrontare con esito positivo il previsto corso formativo e, successivamente, per svolgere le funzioni ed assolvere alle responsabilità proprie del ruolo per cui si concorre, ai fini di un proficuo inserimento nell'Arma dei Carabinieri quale Ufficiale del ruolo tecnico.
3. Le modalità di svolgimento sono definite in apposite norme tecniche, approvate con provvedimento dirigenziale del Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri, che saranno rese disponibili, mediante pubblicazione sul sito dei Carabinieri, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.
4. Durante gli accertamenti attitudinali:
 - non possono essere consultati testi o altri supporti anche informatici;
 - eventuali apparecchi telefonici o ricetrasmittenti o, comunque, di comunicazione, devono essere obbligatoriamente spenti.

I concorrenti che contravvengono a tali disposizioni sono esclusi dal concorso.

Al termine degli accertamenti attitudinali, la commissione di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera d., esprimerà, nei riguardi di ciascun concorrente, un giudizio di "idoneità" o "inidoneità", che verrà notificato agli interessati. Tale giudizio, che sarà comunicato per iscritto è definitivo.

5. I concorrenti giudicati inidonei non saranno ammessi a sostenere le ulteriori prove concorsuali.
6. Per le concorrenti che si trovano in accertato stato di gravidanza, si richiamano le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 3.

Art. 13

Prova orale

1. I concorrenti risultati idonei al termine degli accertamenti attitudinali di cui al precedente art. 13 saranno ammessi a sostenere la prova orale di cultura tecnico – professionale.
2. La sede di svolgimento e il calendario di convocazione alla prova orale, vertente sulle materie comprese nei programmi delle rispettive specialità riportati nel citato allegato A, saranno resi noti, mediante avviso consultabile nel sito “www.carabinieri.it”, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.
3. I concorrenti assenti al momento dell’inizio della prova orale, nonché quelli che abbiano rinunciato a sostenerla, saranno esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell’assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore, ferme restando le salvaguardie previste per gli eventi di cui al precedente articolo 1, comma 6. Non saranno previste riconvocaioni, a eccezione dei concorrenti interessati al concomitante svolgimento di prove nell’ambito di altri concorsi indetti dall’Amministrazione della Difesa ai quali gli stessi hanno chiesto di partecipare. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire al predetto Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, a mezzo e-mail (all’indirizzo cnsrconcuff@pec.carabinieri.it), un’istanza di nuova convocazione, al massimo entro le ore 13.00 del quinto giorno lavorativo antecedente a quello di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria. La riconvocazione, che potrà essere disposta compatibilmente con il periodo di svolgimento della prova stessa, avverrà esclusivamente a mezzo e-mail (inviata all’indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione al concorso).
4. La prova orale, della durata di circa 30 minuti e comunque e non oltre i 40 minuti, si intenderà superata se il concorrente avrà riportato il voto minimo di almeno 18/30.

Art. 14

Prova facoltativa di lingua straniera

1. La prova facoltativa di lingua straniera (solo una, scelta tra francese, inglese, spagnolo e tedesco) sarà sostenuta dai soli concorrenti che ne abbiano fatto specifica richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, semprechè detta prova sia diversa dall’eventuale certificazione linguistica presentata ai fini della valutazione dei titoli di cui al successivo art. 15 art. comma 4 e che abbiano conseguito il giudizio di idoneità alla prova orale di cui al precedente articolo 13. La stessa consisterà in una prova scritta di una soltanto delle sopracitate lingue e la presentazione dei candidati dovrà avvenire secondo le indicazioni comunicate mediante avviso con le modalità indicate al precedente articolo 9, comma 2.
2. Detta prova sarà effettuata con le modalità indicate al punto 4 dell’Allegato “A”, che costituisce parte integrante del presente decreto. Si precisa che non saranno ammesse nuove convocazioni rispetto alle date che saranno indicate.

Art. 15

Valutazione dei titoli di merito

1. Successivamente all’espletamento della prova di cui al precedente art. 14, la commissione esaminatrice, indicata nel precedente art. 7, comma 1, lettera a), procederà alla valutazione dei titoli di merito dei soli idonei alla prova orale, È onere dei concorrenti fornire informazioni dettagliate su ciascuno dei titoli posseduti, ai fini della loro corretta valutazione da parte della commissione esaminatrice. A tale scopo, all’atto della presentazione alla prova scritta di cui al precedente art. 9, i concorrenti potranno consegnare eventuale documentazione probatoria ovvero una o più dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi delle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relative ai titoli già dichiarati nella domanda di partecipazione. Con le stesse modalità potranno essere consegnate le pubblicazioni tecnico-scientifiche già dichiarate nella medesima domanda di partecipazione (al fine di favorire l’opera di catalogazione e valutazione da parte della Commissione Esaminatrice, la documentazione probatoria e/o le pubblicazioni dovranno essere consegnate in separati

raccoglitori e riepilogate in un apposito elenco). Per i militari in servizio o in congedo la documentazione matricolare e caratteristica verrà acquisita con le modalità indicate nel precedente art. 5.

2. Formeranno oggetto di valutazione da parte della predetta commissione, fermo restando quanto sopra precisato per le pubblicazioni di carattere tecnico-scientifico, solo i titoli di merito dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso e posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della stessa, per i quali i concorrenti abbiano fornito, entro la data medesima, analitiche e complete informazioni nella domanda ovvero in apposita documentazione e/o dichiarazioni sostitutive consegnate con le modalità indicate al comma 2.
3. Per la valutazione dei titoli la commissione disporrà di un punteggio fino a un massimo di 10 punti così ripartiti:
 - a) servizio prestato presso Enti/Reparti dell'Arma dei Carabinieri nella specialità per la quale si concorre: fino a 1 punto (solo qualora si sia optato per la scelta di partecipare alla riserva dei posti prevista dall'articolo 1, comma 1, lettera b);
 - b) voto della laurea magistrale/specialistica richiesta per la partecipazione al concorso: fino a 2 punti;
 - c) diploma di specializzazione o master in medicina del lavoro, cardiologia, medicina interna, radiologia, psichiatria e psicoterapia: fino a 4 punti;
 - d) diplomi di specializzazione diversi da quelli di cui alla precedente lettera c), dottorati di ricerca, master e altri titoli accademici e tecnici posseduti in aggiunta al titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso: fino a 1 punto;
 - e) pubblicazioni a stampa di carattere tecnico-scientifico, attinenti allo specifico indirizzo professionale e riportate in riviste scientifiche, con esclusione delle tesi di laurea, di specializzazione o di dottorato, solo se consegnate allegate in apposita documentazione e/o dichiarazioni sostitutive consegnate con le modalità indicate al comma 2 (per quelle prodotte in collaborazione, la valutabilità della singola pubblicazione avverrà solo ove sia possibile scindere e individuare l'apporto dei singoli autori): fino a 1 punto;
 - f) servizio militare, con esclusione del periodo di leva obbligatorio se effettuato, nonché servizi, attività e/o collaborazioni prestati alle dipendenze o per conto di una Pubblica Amministrazione: fino a 1 punto;
 - g) certificazione della conoscenza linguistica:
 - 1) conoscenza di una lingua straniera fra l'inglese, il francese, il tedesco e lo spagnolo, certificata secondo lo STANAG NATO, in corso di validità:
 - (a) per la lingua inglese fino ad un massimo di 2,00 punti secondo la seguente graduazione così ripartiti:
 - 2,00 punti per un livello di conoscenza pari a 16;
 - 1,50 punti per un livello di conoscenza pari a 15 o 14;
 - 1,00 punto per un livello di conoscenza pari a 13 o 12;
 - 0,50 punti per un livello di conoscenza tra 11 e 8;
 - (b) per le restanti lingue straniere fino ad un massimo di di 1,00 punto secondo la seguente graduazione:
 - 1,00 punto per un livello di conoscenza pari a 16;
 - 0,75 punti per un livello di conoscenza pari a 15 o 14;
 - 0,50 punti per un livello di conoscenza pari a 13 o 12;
 - 2) conoscenza di una lingua straniera fra l'inglese, la francese, la tedesca e la spagnola, secondo il livello di conoscenza correlato al "Common European frame work of Reference for languages – CEFR", attestata dagli "Enti certificatori" riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione:
 - (a) per la lingua inglese fino ad un massimo di 2,00 punti secondo la seguente graduazione:
 - 2,00 punti per un livello di conoscenza C2;
 - 1,50 punti per un livello di conoscenza C1;

- 1,00 punto per un livello di conoscenza B2;
- 0,50 punti per un livello di conoscenza B1;
- (b) per altre lingue straniere fino ad un massimo 1,00 punto secondo la seguente graduazione:
 - 1,00 punto per un livello di conoscenza C2;
 - 0,75 punti per un livello di conoscenza C1;
 - 0,50 punti per un livello di conoscenza B2.

I concorrenti cui sia stata valutata l'eventuale certificazione linguistica di cui sopra non saranno sottoposti, anche se richiesta, alla prova facoltativa della medesima lingua straniera e quindi gli sarà attribuito unicamente il punteggio relativo al livello di certificazione. Ai candidati che dovessero risultare conoscitori certificati di più lingue potrà essere riconosciuto il punteggio solo per una di esse.

4. La commissione comunicherà al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Concorsi e Contenzioso i nominativi del personale dell'Arma dei Carabinieri, che partecipa alla riserva di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), dalla cui documentazione caratteristica, redatta in forma di rapporti informativi, sia stato rilevato il difetto del requisito della qualità del servizio prestato nell'ultimo biennio, di cui all'art. 2, comma 1, lettera m).

Art. 16

Graduatorie di merito

1. Le graduatorie di merito saranno formate dalla commissione esaminatrice in base alla ripartizione dei posti per specialità indicati nell'art. 1, comma 1, del presente decreto. Il punteggio finale di ciascun concorrente sarà formato dalla somma:
 - a) del punteggio riportato nella prova scritta;
 - b) dell'eventuale punteggio incrementale nelle prove di efficienza fisica;
 - c) del punteggio riportato nella prova orale;
 - d) dell'eventuale punteggio riportato nella prova facoltativa di lingua straniera;
 - e) del punteggio riportato nella valutazione dei titoli di merito.
2. Le graduatorie di merito saranno approvate con decreto dirigenziale, nel quale si terrà conto delle riserve di posti di cui al precedente art. 1, comma 2. I posti riservati, eventualmente non ricoperti per insufficienza di riservatari idonei, saranno devoluti agli altri concorrenti idonei secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.
3. Fermo restando quanto indicato nel precedente comma 2, nel decreto di approvazione delle graduatorie, si terrà conto, a parità di merito, dell'eventuale possesso, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, seguenti titoli di preferenza, sempreché siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso:
 - gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - maggior numero di figli a carico;
 - gli invalidi e i mutilati che non rientrano nella fattispecie di cui al 2° alinea;
 - militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei

corpi civili dello Stato.

In assenza di titoli di preferenza, sempre a parità di merito, sarà preferito il concorrente più giovane d'età, in applicazione del secondo periodo dell'art. 3, comma 7 della Legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, comma 9 della Legge 16 giugno 1998, n. 191.

4. Gli idonei che, nella graduatoria di cui al presente articolo, saranno compresi nel numero dei posti a concorso, ripartiti per specialità di cui al precedente art. 1, comma 1 saranno dichiarati vincitori del concorso.
5. Il decreto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato per estratto – ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – nel Giornale Ufficiale del Ministero della Difesa. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso pubblicato nel sito www.carabinieri.it e nel portale InPa, contenente anche il collegamento ipertestuale utile per la consultazione dello stesso.
6. Le vincitrici del concorso rinviate al primo corso successivo utile ai sensi del precedente art. 10, comma 3) saranno immesse in servizio con la medesima anzianità assoluta, ai soli fini giuridici, dei vincitori del presente concorso. La relativa posizione di graduatoria verrà determinata sulla base del punteggio ottenuto nella graduatoria finale al termine del periodo di formazione. Gli effetti economici della nomina decorreranno, in ogni caso, dalla data di effettivo incorporamento.

Art. 17

Nomina

1. I concorrenti di cui al precedente art. 16, comma 4 saranno nominati -sempreché non siano sopravvenuti gli elementi impeditivi di cui all'art. 1, comma 4 del presente decreto- Tenenti in servizio permanente nel ruolo tecnico dell'Arma dei Carabinieri.
2. Il conferimento della nomina è subordinato all'accertamento, anche successivo alla nomina stessa, del possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente decreto, nonché al superamento del corso formativo di cui al successivo comma 4, del presente articolo.
3. L'anzianità assoluta sarà fissata dal Decreto del Ministro della Difesa con il quale sarà conferita la nomina, mentre l'anzianità relativa sarà determinata dal punteggio conseguito al termine del concorso (graduatoria finale di merito). L'anzianità relativa, verrà rideterminata al superamento del corso formativo, con le modalità di cui al successivo comma 12, del presente articolo.
4. Dopo la nomina gli Ufficiali saranno invitati ad assumere servizio e frequenteranno, come prescritto dall'art. 737, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, un corso formativo, di durata non inferiore ad un anno, con le modalità stabilite dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.
5. Il conferimento della nomina è subordinato:
 - a) all'accertamento, anche successivo alla stessa, del possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente art. 2;
 - b) al superamento del citato corso formativo, dal quale i frequentatori potranno essere espulsi in ogni momento al ricorrere di una qualsiasi delle circostanze previste dall'art. 599 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90.
6. Gli stessi dovranno presentarsi presso la Scuola Ufficiali dell'Arma –Via Aurelia 511 – Roma - per la frequenza del corso medesimo, in uniforme se militari in servizio, muniti di documento di riconoscimento provvisto di fotografia e in corso di validità, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato e della tessera sanitaria.
7. All'atto della presentazione al corso, gli Ufficiali dovranno contrarre, ai sensi dell'art. 738 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, una ferma di sette anni decorrente dalla data di inizio del corso stesso, che avrà pieno effetto, tuttavia, solo al superamento del medesimo corso formativo. Il rifiuto di sottoscrivere la ferma comporterà la revoca della nomina e quindi l'allontanamento dal corso. La mancata presentazione nel giorno prefissato comporterà la

decadenza dalla nomina.

8. Il personale sottoposto -secondo i rispettivi ordinamenti- a obblighi di servizio dovrà, all'atto di effettivo incorporamento, presentare documentazione attestante l'assenso al proscioglimento da detti obblighi rilasciato dall'Amministrazione di competenza.
9. Detti Ufficiali saranno sottoposti a visita di incorporamento volta a verificare il mantenimento dei requisiti previsti per il reclutamento e in tale sede, dovranno produrre il referto analitico attestante il dosaggio del glucosio 6-fosfato-deidrogenasi (G6PD) rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ammissione ai corsi da strutture sanitarie pubbliche o private accreditate con il SSN, in quest'ultimo caso dovrà essere prodotta anche l'attestazione in originale della struttura sanitaria medesima comprovante detto accreditamento. Gli Ufficiali riconosciuti affetti da carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD, dovranno rilasciare dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione conforme al modello riportato nell'allegato E. Inoltre, saranno sottoposti, ove necessario, al completamento del profilo vaccinale, secondo le modalità definite nella Direttiva Tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare, allegata al Decreto Interministeriale 16 maggio 2018. A tal fine, dovranno presentare, prima dell'incorporamento:
 - certificato attestante l'esecuzione del ciclo completo delle vaccinazioni previste per la propria fascia d'età, ai sensi del Decreto Legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 31 luglio 2017, n. 119, nonché quelle eventualmente effettuate per turismo e per attività lavorative pregresse;
 - in caso di assenza della relativa vaccinazione, dovrà essere prodotto referto attestante il dosaggio degli anticorpi (Ig G) per morbillo, rosolia, parotite e varicella.Se durante la visita medica di incorporamento insorgeranno dubbi sulla persistenza dell'idoneità psico-fisica precedentemente riconosciuta, il predetto Istituto ha facoltà di far sottoporre i vincitori a un supplemento di indagini presso una struttura ospedaliera, al fine di accertare che non siano insorti fatti morbosi nuovi tali da determinare un provvedimento medico - legale di inidoneità al servizio militare.
10. Gli Ufficiali di sesso femminile saranno sottoposti al test di gravidanza mediante analisi delle urine. In caso di positività del predetto test la visita medica di incorporamento sarà sospesa ai sensi dell'art. 580, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, secondo cui lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare e pertanto, non potendo frequentare il corso formativo, saranno rinviate al primo corso utile successivo, ai sensi dell'art. 1494, comma 5 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
11. I candidati nominati vincitori sono obbligati a presentarsi il giorno di prevista convocazione. Gli stessi, qualora per cause di forza maggiore, non possano ottemperare tempestivamente alla convocazione, dovranno darne comunicazione, entro la data di prevista presentazione, alla Scuola Ufficiali dell'Arma -Via Aurelia 511 - Roma - (scufrepcorsi@carabinieri.it) che, riconosciuta la validità della motivazione prospettata, potrà concedere al candidato un differimento dalla data di presentazione, che in nessun caso, potrà essere superiore ai quindici giorni dall'inizio del corso formativo, ferme restando le salvaguardie previste per gli eventi di cui al precedente articolo 1, comma 6.

Il provvedimento di differimento dovrà essere inviato al candidato, al Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri per gli eventuali successivi adempimenti e per conoscenza anche alla Direzione Generale per il Personale Militare).

I candidati qualora non facciano pervenire, entro 48 (quarantotto) ore comunicazioni al riguardo saranno considerati rinunciatari e non saranno ammessi al corso formativo.
12. Nel caso in cui alcuni posti risulteranno non ricoperti per rinuncia o decadenza, la Direzione Generale per il Personale Militare potrà procedere all'ammissione al corso, con i criteri e nei limiti indicati nel precedente art. 16, entro 1/12 (un dodicesimo) della durata del corso stesso, di altrettanti concorrenti idonei secondo l'ordine della relativa graduatoria.
13. Nei confronti degli Ufficiali che supereranno il corso formativo, la riserva di cui al precedente

comma 3 verrà sciolta e l'anzianità relativa verrà rideterminata in base al punteggio conseguito nella graduatoria di fine corso.

14. Agli Ufficiali ammessi alla frequenza del corso formativo e ai concorrenti idonei non vincitori potrà essere chiesto di prestare il consenso a essere presi in considerazione ai fini di un eventuale successivo impiego presso gli Organismi di Informazione e Sicurezza di cui alla legge 3 agosto 2007, n.124, previa verifica del possesso dei requisiti.

Art. 18

Accertamento dei requisiti

1. Fermi restando gli adempimenti previsti dai Comandi di Corpo di cui al precedente art. 5, comma 1, ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui all'art. 2 del presente decreto, il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri provvederà a chiedere alle Amministrazioni Pubbliche e agli Enti competenti la conferma di quanto dichiarato dai candidati, risultati vincitori del concorso, nelle domande di partecipazione e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte.

Verranno acquisiti d'ufficio:

- a) il certificato generale del casellario giudiziale;
 - b) il nulla osta per l'arruolamento nell'Arma dei Carabinieri per coloro che sono in servizio presso altra Forza Armata o Corpo Armato dello Stato.
2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'art. 76 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, se dal controllo di cui al comma 1 emergerà la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Art. 19

Esclusioni

1. I concorrenti che risulteranno in difetto anche di uno soltanto dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso di cui al presente decreto e stabiliti dal precedente art. 2, saranno esclusi con provvedimento dalla Direzione Generale per il Personale Militare.
2. La Direzione Generale per il Personale Militare può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso i concorrenti che non saranno ritenuti in possesso dei prescritti requisiti, nonché dichiarare i medesimi decaduti dalla nomina a Ufficiale in servizio permanente, se il difetto dei requisiti sarà accertato dopo la nomina.

Art. 20

Spese di viaggio. Licenza

1. Le spese sostenute per i viaggi da e per le sedi delle prove e degli accertamenti previsti dall'art. 6 del presente decreto (comprese quelle eventualmente necessarie per completare le varie fasi concorsuali), nonché quelle sostenute per la permanenza presso le relative sedi di svolgimento, sono a carico dei concorrenti.
2. I candidati militari in servizio potranno fruire della licenza straordinaria per esami limitatamente ai giorni di svolgimento delle prove e degli accertamenti previsti dal precedente art. 6, comma 1, nonché per quelli necessari per raggiungere la sede delle prove e degli accertamenti e per il rientro nella sede di servizio. Se il candidato non sosterrà le prove e gli accertamenti per motivi dipendenti dalla sua volontà la licenza straordinaria sarà commutata in licenza ordinaria dell'anno in corso.

Art. 21

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati

personali (di seguito Regolamento), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da loro forniti in sede di partecipazione al concorso/procedura di reclutamento o, comunque, acquisiti a tal fine, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle relative attività istituzionali. Il trattamento dei dati personali e particolari avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte delle Commissioni previste dal presente bando, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e con l'ausilio di apposite banche-dati automatizzate, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali e particolari sono trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego/servizio, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti dal presente bando, pena l'esclusione dal concorso o dalla procedura di reclutamento.
3. In relazione al trattamento dei dati si comunica che:
 - a) la Direzione Generale per il Personale Militare, con sede in Roma al Viale dell'Esercito n. 186 è l'articolazione che esercita le funzioni di Titolare del trattamento dei dati personali nella presente procedura concorsuale e può essere contattata inviando apposita e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it; posta elettronica certificata: persomil@postacert.difesa.it;
 - b) il Responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato esclusivamente per gli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, ai seguenti recapiti e-mail: rpdp@difesa.it; indirizzo posta elettronica certificata: rpdp@postacert.difesa.it, come reso noto sul sito istituzionale www.difesa.it;
 - c) la finalità del trattamento è costituita dall'istaurazione del rapporto d'impiego/servizio e trova la sua base giuridica nel D. Lgs. n. 66/2010 e nel D.P.R. n. 90/2010, con particolare riferimento agli articoli da 1053 a 1075;
 - d) i dati potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso/procedura di reclutamento e alla posizione giuridico-economica o di impiego del candidato, nonché agli Enti previdenziali;
 - e) l'eventuale trasferimento dei dati ha luogo ai sensi delle disposizioni previste dal Regolamento, di cui all'articolo 49, paragrafo 1, lettera d) e paragrafo 4, nonché ai sensi del D.P.R. n. 90/2010, secondo le prescrizioni previste dall'articolo 1055, commi 5 e 7;
 - f) il periodo di conservazione per i militari e per i cittadini idonei/vincitori è stabilito in un arco temporale non superiore alla permanenza in servizio e sino al collocamento in congedo e relativo versamento agli Enti competenti; per i cittadini non idonei/non vincitori è fissato sino al conseguimento delle finalità pubbliche per le quali i dati sono trattati, ivi compresa la tutela degli interessi dell'Amministrazione della Difesa presso le competenti sedi giudiziarie;
 - g) l'eventuale reclamo potrà essere proposto all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in qualità di Autorità di controllo, con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, posta elettronica: protocollo@gpdp.it – posta elettronica certificata: protocollo@pec.gpdp.it.
4. Ai candidati sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del citato Regolamento, tra i quali il diritto di accedere ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Direzione Generale per il Personale Militare, quale Articolazione che esercita la funzione di Titolare del trattamento dei dati personali.

Art. 22

Accesso atti amministrativi

Eventuali richieste di accesso ai documenti amministrativi da parte degli interessati alla procedura concorsuale, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, potranno essere trasmesse a mezzo e-mail al seguente indirizzo “cnsrcontenzioso@pec.carabinieri.it”, preferibilmente secondo il modello in allegato F.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato ai sensi dell’art. 35-ter, comma 2-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come introdotto dal decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, sul portale unico del reclutamento (InPa) e nell’area concorsi on line dell’Arma dei Carabinieri.

Generale di Corpo d’Armata
Antonio VITTIGLIO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO, CRITERI DI VALUTAZIONE E PROGRAMMI DELLE PROVE D'ESAME

1. EVENTUALE PROVA DI PRESELEZIONE

Prima dell'inizio delle prove concorsuali la commissione esaminatrice, considerato il numero dei concorrenti stabilisce la programmazione delle fasi endoprocedimentali.

I componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi e i concorrenti, ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile.

2. EVENTUALE PROVA DI PRESELEZIONE

a. La prova, della durata di 60 (sessanta) minuti, consisterà nella somministrazione di un questionario comprendente 100 quesiti a risposta multipla predeterminata. Essa verterà su argomenti di cultura generale (conoscenza della lingua italiana, storia, geografia, cittadinanza e Costituzione italiana, matematica, geometria e scienze), di storia e struttura ordinativa dell'Arma dei Carabinieri, di informatica (conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse), su quesiti di carattere logico-deduttivo (ragionamento numerico e verbale. Saranno previsti anche quesiti finalizzati ad accertare la conoscenza di una lingua straniera a scelta tra francese, inglese, spagnolo e tedesco.

Successivamente alla data di pubblicazione del presente decreto e comunque per un congruo periodo antecedente alla data di svolgimento della prova, sarà resa disponibile la "banca dati items", solo come mero ausilio allo studio, dalla quale saranno tratti i predetti quesiti (fatta eccezione per quelli di lingua straniera e di quelli di ragionamento verbale finalizzati a verificare la comprensione di un testo e di istruzioni scritte) mediante un'apposita piattaforma informatica di simulazione della prova, disponibile sul sito istituzionale www.carabinieri.it area concorsi ed attivabile tramite il codice di sicurezza, univoco e personale per ciascun candidato (alfanumerico - senza il codice concorso - e a barre) riportato sulla ricevuta di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

b. La commissione di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a) prima dell'inizio della prova (o di ogni turno di prova se la stessa avrà luogo in più turni), distribuirà ai concorrenti il materiale occorrente e fornirà loro tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento, richiamando l'attenzione al rispetto delle norme comportamentali da osservare, pena l'esclusione dal concorso.

c. Durante la prova non sarà permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i membri della commissione esaminatrice, nonché portare carta da scrivere, appunti e manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie; è vietato altresì l'uso di apparecchi, telefoni o ricetrasmittenti che dovranno essere obbligatoriamente spenti. La mancata osservanza di tali prescrizioni comporterà l'esclusione dalla prova con provvedimento della commissione esaminatrice. Analogamente, verrà escluso il concorrente che venga sorpreso a copiare.

d. Per le modalità di svolgimento, correzione e valutazione della prova saranno osservate le disposizioni contenute in apposite Norme Tecniche, approvate con provvedimento del Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri e rese disponibili, prima della data di svolgimento della prova concorsuale, mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati.

e. Il punteggio della prova sarà calcolato attribuendo 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per ogni risposta errata, non data o data multipla.

3. PROVA SCRITTA DI CULTURA TECNICO - PROFESSIONALE

La commissione prepara tre tracce per la prova scritta di cultura tecnico-professionale. Le tracce sono segrete, elaborate con modalità digitale e ne è vietata la divulgazione.

La scelta delle tracce da sottoporre ai candidati è effettuata tramite sorteggio da parte di almeno due candidati.

Gli elaborati, qualora in formato non digitale, debbono essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di un componente della commissione esaminatrice.

Il riconoscimento dell'autore dell'elaborato deve essere fatto a conclusione dell'esame e del giudizio di tutti gli elaborati dei concorrenti.

L'accesso dei candidati al luogo di svolgimento della prova concorsuale è consentito esclusivamente previa identificazione degli stessi.

La prova scritta consisterà nello svolgimento, nel tempo massimo di 6 (sei) ore, di un elaborato estratto a sorte tra quelli predisposti (almeno tre) dalla commissione esaminatrice sugli argomenti delle materie appresso indicate, tratti dal rispettivo programma della prova orale previsto per ciascuna specialità (durante lo svolgimento delle prove sarà consentita solo la consultazione di dizionari /codici e simili non commentati, messi a disposizione dalla commissione esaminatrice).

Durante lo svolgimento della prova:

- non è permesso comunicare tra di loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice;
- non è ammesso introdurre nell'aula borse, borselli, bagagli, dizionari, codici e simili, appunti, carta per scrivere, pubblicazioni e qualsiasi tipo di strumento elettronico (per la specialità "Genio" si rimanda alla sezione "Ausili Didattici" del programma di studio);
- è autorizzato il solo utilizzo di penne a sfera a inchiostro indelebile nero, che il concorrente deve portare al seguito.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni impartite o comunque abbia copiato in tutto o in parte le risposte da appunti o da un altro candidato è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più concorrenti abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i concorrenti coinvolti.

Per lo svolgimento della prova scritta, saranno osservate le disposizioni fornite durante la prova.

La commissione esaminatrice cura l'osservanza delle sopraindicate disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, almeno due dei rispettivi membri devono trovarsi nella sala degli esami. La mancata esclusione all'atto della prova non preclude che l'esclusione sia disposta in sede di valutazione delle prove medesime.

a. SPECIALITA' MEDICINA

I. Programma prova scritta:

1) Clinica Medica

- obesità: definizione e classificazioni;
- valutazione dello stato nutrizionale (BMI, composizione corporea e bilancio energetico);
- ipertensione arteriosa e sue complicanze;
- insufficienze venose periferiche;
- morte cardiaca improvvisa;
- reazioni allergiche e shock anafilattico;
- Basic Life Support ed Early Defibrillation;
- emorragie e loro gestione

- tracciato elettrocardiografico fisiologico;
- ischemie ed emorragie cerebrali;
- classificazioni delle ipoacusie;
- classificazioni del diabete
- alterazioni della funzionalità tiroidea: cause e sindromi cliniche correlate;
- febbre: etiologia e classificazione;
- meningiti: classificazioni e sindromi cliniche;
- polmoniti: classificazioni e sindromi cliniche;
- gastroenteriti : classificazioni e sindromi cliniche;
- mesotelioma pleurico;
- epatiti virali;
- infezione da HIV e la sindrome dell'immunodeficienza acquisita (AIDS);
- addome acuto;
- infezione da SARS CoV-2 e la sindrome COVID-19;
- patologie infiammatorie croniche intestinali;
- calcolosi renale e le sindromi cliniche correlate;
- dermatite atopica;
- intossicazione acuta e cronica da alcool;
- disturbo post-traumatico da stress: diagnosi, classificazione e varianti cliniche;
- disturbi deliranti;
- disturbi psichici "sotto soglia";
- gestione emergenziale del paziente con trauma spinale;
- classificazione delle leucemie;
- intossicazione da metalli pesanti;
- neoplasie uterine: classificazioni e sindrome clinica correlata.

2) Medicina Legale:

- tutela costituzionale del diritto alla salute;
- consenso informato ed alleanza terapeutica: potestà di curare del medico ed autodeterminazione del paziente;
- trattamenti sanitari obbligatori;
- segreto professionale ed obbligo di riservatezza;
- qualifiche giuridiche del medico e relativi obblighi: denunce obbligatorie, referto e denuncia di reato;
- responsabilità professionale del personale sanitario: dolo, preterintenzione, "colpa generica" e "colpa specifica";
- responsabilità professionale penale, civile e deontologica del personale sanitario;
- corretta gestione della documentazione sanitaria: cartella clinica e certificato medico;
- omissione di soccorso e stato di necessità;
- rapporto di causalità materiale: criteriologia valutativa nei diversi ambiti;
- disciplina del riconoscimento della causa di servizio;
- elementi di medicina legale previdenziale e assistenziale: INPS, tutela degli invalidi civili e legge 104/92;
- elementi di medicina legale delle assicurazioni sociali: INAIL, malattia professionale ed infortunio sul lavoro;
- Regolamento di Polizia mortuaria: obblighi del medico, diagnosi e denuncia delle cause di morte;
- cenni di tossicologia forense: principali sostanze d'abuso e metodiche di rilevamento e diagnosi;
- elementi di patologia forense: sopralluogo giudiziario, ispezione cadaverica ed

- autopsia giudiziaria;
- elementi di psicopatologia forense: capacità di intendere e di volere, imputabilità, vizio di mente;
- elementi di medicina legale del lavoro: la responsabilità del “medico competente” nella tutela della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- emergenze medicino-legali: calamità naturali e disastri collettivi;
- gravidanza “a rischio” e maternità anticipata.

3) Igiene e Medicina Preventiva e dei Lavoratori:

- prevenzione “primaria”, “secondaria” e “terziaria”;
- Sistema Informativo delle Malattie Infettive (SIMI);
- misure di contumacia;
- immunoprofilassi : vaccino profilassi e sieroprofilassi;
- categorie di vaccini;
- vaccinazioni obbligatorie nell’infanzia e nell’adolescenza in Italia;
- endemia, epidemia, pandemia;
- tossinfezioni alimentari;
- infestazioni intestinali: amebiasi e giardiasi;
- principali zoonosi;
- sterilizzazione e disinfezione;
- igiene e sicurezza alimentare: il sistema HACCP;
- infezioni di origine idrica: modalità di trasmissione e principali agenti;
- rifiuti sanitari: tipologia e misure di smaltimento;
- reazioni avverse al farmaco e Rete Nazionale di Farmacovigilanza (RNF);
- “Medico Competente”: definizione, funzioni e responsabilità;
- Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): tipologie e funzioni.

II. La prova orale verterà su argomenti tratti dalle materie comprese nel programma della prova scritta.

b. SPECIALITA’ VETERINARIA

I. Programma prova scritta:

- clinica medica del cane e del cavallo;
- clinica chirurgica del cane e del cavallo;
- clinica ostetrica del cavallo.
- malattie infettive e parassitarie del cane e del cavallo;
- polizia Veterinaria: le norme sanitarie speciali delle malattie denunciabili;
- normativa sulla produzione, manipolazione, commercializzazione degli alimenti di origine animale;
- intossicazioni e tossinfezioni alimentari.

II. Programma prova orale:

1) ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE:

- concetti introduttivi di legislazione sull’igiene degli alimenti;
- normativa inerente il Pacchetto Igiene: obiettivi e principi generali (approccio globale e integrato, la produzione primaria, responsabilità dell’operatore del settore alimentare, flessibilità, rintracciabilità, tracciabilità, analisi del rischio e ruolo EFSA, principio di precauzione, registrazione e riconoscimento degli stabilimenti, bollatura sanitaria e marchio di identificazione);
- pacchetto igiene e sistema di controllo ufficiale:
 - il Regolamento CE 854/2004 sull’organizzazione dei controlli ufficiali nei prodotti di origine animale;

- tecniche di controllo ufficiale (Reg. UE 625/2017): ispezione, audit, sorveglianza, campionamento, monitoraggio e verifica;
 - il sistema rapido di allerta (RASFF);
 - il sistema sanzionatorio ai sensi del D. Lgs. 193/2007;
 - alimenti destinati all'export: aspetti normativi;
 - la conservazione degli alimenti: le tecniche di conservazione;
 - le frodi alimentari;
 - le tossinfezioni e le intossicazioni alimentari;
 - le conserve alimentari: classificazione, legislazione, alterazioni e difetti;
 - i prodotti carnei freschi, congelati e surgelati: legislazione, alterazioni e difetti;
 - macellazione d'urgenza, d'emergenza, domiciliare, clandestina e religiosa;
 - i prodotti carnei insaccati: definizione e classificazione, legislazione, alterazioni e difetti;
 - pollame, conigli e selvaggina freschi, congelati e surgelati: legislazione, alterazioni e difetti;
 - uova e ovoprodotti: legislazione, alterazioni e difetti;
 - latte e derivati: legislazione, preparazioni commerciali, alterazioni e difetti;
 - prodotti ittici freschi, congelati e surgelati: legislazione, alterazioni e difetti;
 - etichettatura degli alimenti: Reg. UE 1169/2011 e D. Lgs. 231/2017.
- 2) CLINICA MEDICA DEL CANE E DEL CAVALLO:**
- patologie della cute ed annessi;
 - patologie dell'apparato digerente;
 - patologie dell'apparato respiratorio;
 - patologie dell'apparato cardiocircolatorio;
 - patologie del ricambio.
- 3) CLINICA CHIRURGICA DEL CANE E DEL CAVALLO:**
- patologie dell'apparato respiratorio;
 - patologie dell'apparato teno-desmico;
 - patologie dell'apparato osteo-articolare;
 - patologie dell'apparato digerente;
 - protocolli anestesiolgici.
- 4) MALATTIE INFETTIVE DEL CANE E DEL CAVALLO:**
- malattie batteriche del cane e del cavallo;
 - malattie virali del cane e del cavallo;
 - malattie parassitarie del cane e del cavallo;
 - le zoonosi trasmissibili dal cane e dal cavallo.
- 5) CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA DEL CAVALLO:**
- andrologia e clinica andrologica dello stallone;
 - ginecologia e clinica ostetrica della fattrice;
 - igiene e fisiopatologia della riproduzione del cavallo;
 - fecondazione artificiale e biotecnologie nella riproduzione del cavallo;
 - patologia e tecnica della riproduzione nel cavallo.

c. SPECIALITA' PSICOLOGIA

I. Programma prova scritta:

1) PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI:

- Principali approcci allo studio psicologico delle organizzazioni
- Cultura e clima organizzativo
- Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo
- Leadership: modelli tradizionali, teorie e risvolti applicativi
- Leggere e gestire il conflitto nelle organizzazioni
- Emozioni nella vita organizzativa: intelligenza emotiva e sociale

- Contratto psicologico e coinvolgimento, motivazione al lavoro, empowerment individuale e organizzativo
- Elementi del processo di selezione, valutazione e sviluppo del personale
- Assessment Center
- Il processo di formazione negli adulti e l'applicazione nei contesti organizzativi
- Gestione del cambiamento nelle organizzazioni e sviluppo organizzativo
- Benessere individuale e organizzativo nei luoghi di lavoro
- Modelli teorici e d'intervento per la prevenzione dello stress e del burn-out
- Valutazione dello stress lavoro correlato secondo le indicazioni nazionali e le raccomandazioni internazionali
- Conciliazione tra tempo di vita e lavoro: politiche di work life balance.

2) PSICOLOGIA CLINICA E SOCIALE:

- Modelli teorici nello sviluppo della personalità
- Metodi e strumenti per la diagnosi in psicologia clinica
- Teoria e tecniche dei test
- Psicopatologia dell'adulto
- La prevenzione in psicologia clinica
- Eventi potenzialmente traumatici, trauma vicario e disturbi sottosoglia
- Elementi di pronto soccorso psicologico
- Intervento individuale e collettivo in caso di lutto e trauma
- Elementi di psicologia dei gruppi: dinamica del gruppo; il potenziale di cura del gruppo; il gruppo e le teorie dell'attaccamento negli adulti
- Elementi di psicologia sociale: autostima, autoefficacia e autopresentazione; la percezione del mondo sociale, gli atteggiamenti, le rappresentazioni sociali, gli stereotipi e i pregiudizi; le relazioni sociali (manipolazione, persuasione, influenza); l'aggressività e il comportamento prosociale.

3) ELEMENTI DI PSICOLOGIA FORENSE:

- linee guida per l'utilizzo dei test psicologici in ambito forense;
- la metodologia psicologica in ambito forense;
- l'analisi degli atti forensi;
- il danno psicologico ed i metodi di accertamento.

II. La prova orale verterà su argomenti tratti dalle materie comprese nel programma della prova scritta.

d. SPECIALITA' INVESTIGAZIONI SCIENTIFICHE - FISICA

I. Programma prova scritta:

1) PRINCIPI DI FISICA GENERALE, ELEMENTI DI ELETTRONICA, ELEMENTI DI SCIENZA DEI MATERIALI:

- meccanica classica: cinematica, dinamica generale dei corpi rigidi, cenni di balistica;
- termodinamica e teoria cinetica dei gas con elementi di meccanica statistica, propagazione del calore;
- elementi di chimica inorganica, proprietà degli elementi, stati e struttura della materia;
- elettromagnetismo: generalità, equazioni di Maxwell, circuiti RCL, conduttori, dielettrici e semiconduttori;
- acustica: propagazione delle onde sonore e trattazione delle onde meccaniche in genere, risonanze, effetto Doppler;
- ottica: ottica geometrica ed ondulatoria, diffrazione e interferenza,

- luminescenza, elementi di spettroscopia, trattazione di Fourier, fibre ottiche;
- meccanica quantistica: equazione di Schroedinger ed autovalori per l'atomo di idrogeno, effetto tunnel, interazione radiazione-materia, spettri di emissione X e visibile, emissioni laser;
- cenni di fisica dello stato solido;
- i materiali: proprietà e tecniche di analisi;
- elementi di Elettronica: Principale componentistica e caratteristiche dei dispositivi di trasmissione e ricezione;
- cenni di Signal Processing (FFT, deconvoluzione, filtri).

2) ELEMENTI DI STATISTICA:

- teoria della misura e propagazione degli errori;
- teoria della probabilità;
- principali curve di distribuzione di densità di probabilità;
- interpolazione, correlazione e fitting dei dati;
- test di consistenza;
- elementi di statistica Bayesiana, likelihood ratio.

3) ELEMENTI DI INFORMATICA:

- cenni sulle architetture di sistema;
- cenni di telecomunicazioni, internet, reti locali, modem;
- struttura delle basi di dati;
- elaborazione delle immagini;
- software di elaborazione di segnali audio e di immagini, teorema del campionamento.

4) STRUMENTAZIONE DI LABORATORIO:

- microscopio elettronico a scansione;
- microscopio ottico;
- sistemi per spettroscopia X, cristalli di rivelazione e fotomoltiplicatori;
- pompe da vuoto;
- laser;
- dispositivi e supporti di ripresa, registrazione e riproduzione del segnale audio e video.

5) SICUREZZA IN LABORATORIO E STANDARD DI QUALITÀ:

- cenni sulle normative di riferimento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs 9 aprile 2008, nr.81);
- norme di riferimento per la certificazione e l'accreditamento dei laboratori (UNI EN ISO 9001 e UNI CEI EN ISO/IEC 17025).

II. La prova orale verterà su argomenti tratti dalle materie comprese nel programma della prova scritta.

e. SPECIALITA' TELEMATICA

I. Programma prova scritta:

1) GENERALITA' E PRINCIPI DI TRASMISSIONE

- Caratteristiche, classificazione e propagazione delle onde elettromagnetiche;
- Linee di trasmissione, antenne;
- Elementi di comunicazione satellitare (TCP/IP over satellite) e di navigazione;
- Rumore, interferenze, qualità ed affidabilità dei collegamenti (link budget);
- Principi di modulazione analogica e digitale, modulatori e demodulatori, principali tecniche di modulazione e di protezione (spread-spectrum, frequency

hopping, ecc.), multiplazione (TDMA, FDMA, CDMA).

2) RETI TERRESTRI, RADIO e TELEFONICHE:

- Reti terrestri:
 - caratteristiche dei sistemi di linea su cavi in rame, reti di distribuzione interna in rame ed in fibra ottica, caratteristiche delle fibre ottiche monomodali e multimodali, attenuazione sulle fibre ottiche;
 - trasmissioni ottiche a lunga distanza e a larga banda, reti di accesso ottiche, tecniche di multiplazione su fibra ottica (CWDM e DWDM).
- Reti radio:
 - caratteristiche generali delle reti cellulari (settorizzazione, geometria a celle esagonali, rapporto potenza utile e interferenza a bordo cella, gestione della mobilità);
 - elementi delle reti LTE e 5G;
 - elementi standard TETRA e DMR.
- Reti telefoniche:
 - analisi del traffico telefonico e dimensionamento dei collegamenti in base al traffico telefonico;
 - principi di funzionamento delle centrali telefoniche;
 - VoIP e TDMoIP.

3) RETI DI CALCOLATORI:

- modello ISO OSI;
- componenti di una rete di calcolatori (router, switch, modem), tecniche di commutazione e di instradamento;
- reti locali (LAN e PAN) e accesso al canale trasmissivo, reti metropolitane e geografiche;
- architettura client/server e paradigma del cloud computing.

4) SISTEMI OPERATIVI:

- struttura e tipologie dei sistemi operativi (S.O.);
- allocazione e scheduling dei processi, tecniche di gestione della memoria e file system;
- sicurezza nei S.O.

5) SICUREZZA INFORMATICA:

- sicurezza delle comunicazioni;
- crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica, AES, funzioni Hash, autenticazione, firma numerica, IPSEC;
- meccanismi di protezione attivi e passivi delle reti (firewall e IDS);
- proxy: tipologie, concetti e funzionalità;
- scrittura di codice sicuro, tecniche di rilevamento del codice malevolo e principi di gestione di un incidente informatico;
- threat intelligence.

6) SISTEMI INFORMATIVI:

- database management systems: modelli relazionali, schemi logici e forme normali, DBMS NoSQL e gestione dei big data;
- basi di dati centralizzate e distribuite;
- principi e tecniche di analisi e programmazione orientata agli oggetti;
- stream analytics, data mart e data warehousing;
- elementi di intelligenza artificiale, blockchain e conoscenza distribuita, machine learning e deep learning;

- Geographical Information Systems.

7) INGEGNERIA DEL SOFTWARE (SW):

- progettazione del SW: codifica, test di unità, integrazione;
- metriche del SW: modelli, valutazione degli errori, tecniche di misura delle prestazioni, valutazione operativa, function point;
- validazione di qualità del SW, funzioni di controllo;
- SOA (Software Oriented Application), SOAP/REST e microservizi;

8) PROJECT MANAGEMENT:

- tipologie, criticità, fasi e strumenti;
- le variabili e le logiche di progetto;
- reingegnerizzazione dei processi aziendali (BPR) e linguaggi per la rappresentazione dei processi di business.

II. La prova orale verterà su argomenti tratti dalle materie comprese nel programma della prova scritta.

f. SPECIALITÀ GENIO

I. Programma prova scritta:

1) LEGISLAZIONE:

- Elementi di diritto amministrativo e di contabilità di Stato;
- Codice appalti e normativa sui lavori pubblici;
- Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e sui cantieri, elementi di legislazione sociale;
- Elementi di urbanistica ed edilizia, nozioni in materia di Codice dei beni culturali e del paesaggio e di normativa ambientale;
- Normativa tecnica e di prevenzione incendi.

2) PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE DI INGEGNERIA CIVILE:

- costruzioni in c.a., c.a.p., acciaio, muratura e legno;
- fondazioni e opere di sostegno;
- consolidamento e adeguamento sismico;
- efficientamento energetico;
- progettazione e manutenzione di strade;
- costruzioni idrauliche.

3) PROGETTAZIONE, ESECUZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI:

- elettrici;
- termici e di condizionamento;
- antincendio;
- idrici;
- elevatori.

II. AUSILI DIDATTICI:, calcolatrici scientifiche non programmabili, attrezzatura tecnica da disegno (righe, squadre, compasso, ecc).

III. La prova orale verterà su argomenti tratti dalle materie comprese nel programma della prova scritta.

g. SPECIALITÀ AMMINISTRAZIONE E COMMISSARIATO

I. Programma prova scritta:

1) ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO:

- nozione e fondamento del diritto. Diritto oggettivo e soggettivo. Diritto pubblico e privato. Fonti del diritto. La codificazione e le fonti del diritto civile italiano. Interpretazione delle norme. Le norme giuridiche nel tempo e nello spazio;
- acquisto, perdita e modificazione dei diritti. Il negozio giuridico: manifestazione e vizi della volontà. Il tempo ed i rapporti giuridici. Influenza e computo; prescrizione estintiva e decadenza;
- le persone fisiche: personalità e suoi requisiti; cause modificatrici della capacità; lo stato di cittadinanza; lo stato di famiglia; la sede giuridica della persona; estinzione della capacità; morte; assenza; gli atti dello stato civile. Le persone giuridiche: concetto e requisiti di esistenza; categorie; capacità e rappresentanza; estinzione; destinazione del patrimonio; enti di fatto. La tutela: concetti e specie; organi e costituzione; esercizio e cessazione;
- le cose e i beni: i beni mobili e immobili; i beni secondo la loro appartenenza. La proprietà: nozione; limiti; comunione e condominio; modi di acquisto della proprietà: occupazione; invenzione; accessione; alienazione volontaria; usucapione. Perdita e tutela. I beni immateriali come oggetto di diritto. Diritti reali di godimento. Il possesso;
- natura ed elementi dell'obbligazione. Effetti dell'obbligazione: adempimento, inadempimento. Trasmissione delle obbligazioni: cessione dei crediti. Successione nei debiti. Estinzione delle obbligazioni. Il contratto: nozione e categorie; requisiti ed effetti. Tipi e classificazione dei contratti: compravendita; permuta; somministrazione; locazione; comodato; conto corrente; deposito; sequestro convenzionale; contratti di garanzia; contratti bancari; donazioni; contratti di assicurazione; transazione e compromesso. Titoli di credito. Arricchimento senza causa;
- la tutela dei diritti: nozione e carattere. I mezzi di tutela. La tutela dei diritti di credito. La trascrizione degli atti: nozione; atti soggetti a trascrizione; forma ed effetti. La responsabilità patrimoniale e i diritti di prelazione. Tutela giurisdizionale dei diritti: nozioni generali; singoli mezzi di prova.

2) DIRITTO COSTITUZIONALE:

- l'ordinamento giuridico. Stato e società. La norma giuridica. Diritto pubblico e diritto privato. Le situazioni giuridiche soggettive di diritto pubblico. Diritti di libertà e doveri costituzionali,
- fonti del diritto: la Costituzione, le fonti comunitarie, le leggi statali e le leggi regionali, le leggi sostanziali, i regolamenti, le norme collettive e gli usi. Potestà regolamentare del Governo e delegificazione;
- forme di Stato e di Governo. Gli organi dello Stato e divisione dei poteri. Il Parlamento, il Governo, il Presidente del Consiglio, il Consiglio dei Ministri ed i Sottosegretari di Stato. Gli organi ausiliari. Il Capo dello Stato;
- il sistema delle autonomie. Regioni a statuto ordinario e a statuto speciale. Comuni, province e altri enti locali;
- la Magistratura. Giudici ordinari e giudici speciali. La Corte Costituzionale. La revisione costituzionale.

3) DIRITTO AMMINISTRATIVO:

- principi costituzionali sulla pubblica amministrazione. L'organizzazione amministrativa. Autogoverno, autonomia, autarchia, decentramento. L'amministrazione centrale e periferica, con particolare riferimento all'amministrazione regionale;
- soggetti del diritto amministrativo. Persone fisiche e giuridiche. La rappresentanza organica. Coordinamento, gerarchia, direzione. Enti pubblici. Agenzie. Autorità

amministrative indipendenti. L'amministrazione pubblica in forma privata: società di diritto, società in house, società a capitale misto;

- il personale della pubblica amministrazione: il rapporto di pubblico impiego. Organi, ruoli, qualifiche. Fonti legali e fonti contrattuali nella disciplina del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione. La dirigenza amministrativa. L'ambito di applicazione della disciplina del lavoro privato con le pubbliche amministrazioni;
- la potestà regolamentare della pubblica amministrazione. L'attività amministrativa. Discrezionalità, legittimità e merito nello svolgimento dell'azione amministrativa. Il procedimento amministrativo. Inattività e silenzio. Gli interventi pubblici sulla proprietà privata;
- la responsabilità della pubblica amministrazione e dei pubblici agenti. Responsabilità civile (patrimoniale). Responsabilità penale. Responsabilità disciplinare. Responsabilità dirigenziale;
- gli atti amministrativi: nozioni, categorie e vizi. Autotutela amministrativa. I provvedimenti amministrativi: le certificazioni, le autorizzazioni, le concessioni, le confische, le espropriazioni, le ordinanze. La semplificazione amministrativa. L'accesso ai documenti amministrativi. Procedimenti amministrativi;
- i ricorsi amministrativi: opposizione e ricorso gerarchico. Il ricorso straordinario al Capo dello Stato. I ricorsi al giudice amministrativo. Organizzazione della giustizia amministrativa e poteri del giudice amministrativo. Il codice del processo amministrativo. La sospensione cautelare del provvedimento. Il giudizio di ottemperanza;
- la competenza del giudice ordinario sugli atti della pubblica amministrazione. L'esecuzione forzata nei confronti della pubblica amministrazione;
- digitalizzazione della PA: analisi delle sfide giuridiche nell'implementazione di tecnologie emergenti;
- la normativa in materia di trasparenza e anticorruzione.

4) CONTABILITÀ GENERALE DELLO STATO:

- il bilancio dello Stato. Principi generali del bilancio. Formazione e struttura del bilancio. Il bilancio di cassa ed il bilancio di competenza. Assestamento e flessibilità del bilancio. Il regime giuridico delle entrate e delle spese;
- gli strumenti di programmazione finanziaria e di bilancio. Il documento di economia e finanza (DEF) e relativa nota di aggiornamento (NADEF). Il documento programmatico di bilancio (DPB). La legge di bilancio. Il rendiconto generale dello Stato. Cenni sulla finanza locale, il patto di stabilità interno, il federalismo fiscale;
- i contratti della pubblica amministrazione. Tipologia, natura e regime giuridico dei contratti della pubblica amministrazione. La fase procedurale e la fase negoziale;
- le fonti normative di rilevanza comunitaria relative ai contratti pubblici. Il nuovo "codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" di cui al Decreto Lgs. n. 36/2023. Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture nel settore della Difesa e sicurezza di cui al D.Lgs. n.208/2011;
- il sistema di contabilità economico-patrimoniale; il Piano dei conti di contabilità analitica;
- i beni dello Stato. Categoria dei beni pubblici: beni demaniali e beni patrimoniali. Categorie e regime giuridico dei beni demaniali e dei beni patrimoniali. La valutazione e l'amministrazione dei beni pubblici: le dismissioni le concessioni amministrative; la cartolarizzazione dei proventi derivanti da dismissione di beni pubblici;

- il sistema dei controlli nelle amministrazioni centrali dello Stato; i controlli interni nelle amministrazioni centrali dello Stato; il sistema di valutazione della performance; la Corte dei conti. Funzioni di controllo: controlli di legittimità e di gestione. Funzione giurisdizionale: giudizi di conto e di responsabilità; i controlli della Ragioneria Generale dello Stato; controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile; Il controllo successivo di regolarità amministrativo-contabile.

5) ECONOMIA POLITICA:

- Microeconomia
 - Teoria del comportamento del consumatore – Funzione di utilità e curve di indifferenza – La legge della domanda e la funzione della domanda – Elasticità della domanda;
 - Teoria del comportamento del produttore – Prodotto totale, medio e marginale – Costi e ricavi: analisi di breve periodo;
 - Forme di mercato: concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza imperfetta o monopolistica, oligopolio omogeneo, oligopolio differenziato e connessione con il processo di sviluppo.
- Macroeconomia
 - Il flusso circolare del reddito e le uguaglianze fondamentali della contabilità nazionale – Cos'è l'inflazione e come viene rilevata (la determinazione degli indici dei prezzi al consumo e alla produzione) – Cos'è il PIL, come viene calcolato – Sviluppo e sottosviluppo;
 - Il modello "classico": la tendenza alla piena occupazione – La critica Keynesiana: l'equilibrio di sottoccupazione e il principio della domanda effettiva – La funzione del consumo – La determinazione del reddito con investimenti esogeni: il moltiplicatore – La determinazione del livello degli investimenti: l'efficienza marginale del capitale;
 - La moneta e le sue funzioni – L'offerta di moneta: il sistema bancario – Gli strumenti di controllo della circolazione monetaria – La preferenza per la liquidità – La determinazione del tasso di interesse nel modello keynesiano – La politica economica keynesiana per la piena occupazione: spesa pubblica e politica fiscale come strumenti per combattere le depressioni economiche – Lo schema keynesiano e il problema dell'inflazione;
 - Il Modello IS/LM e le sue applicazioni.
- Politica Monetaria
 - Politiche espansive e restrittive - Il tasso ufficiale di sconto – Operazioni di mercato aperto – La riserva obbligatoria – La politica monetaria europea e mondiale.

II. **La prova orale** verterà su argomenti tratti dalle materie comprese nel programma della prova scritta.

4. PROVA FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA

La prova facoltativa di lingua straniera, una sola tra francese, l'inglese, la spagnola e la tedesca, sarà sostenuta dai soli concorrenti che ne abbiano fatto richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, sempreché la lingua scelta sia diversa da quella indicata dall'eventuale certificazione linguistica presentata ai fini della valutazione dei titoli di cui al precedente art. 15, comma 4.

Il candidato che richieda di effettuare la prova facoltativa di lingua straniera, verrà sottoposto ad una prova scritta, consistente nella somministrazione di 30 (trenta) quesiti a risposte multiple predeterminate, della durata non superiore a 40 minuti.

Al termine della prova scritta sarà assegnata ad ogni candidato una votazione, espressa in trentesimi, calcolata attribuendo 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per ogni risposta non data, multipla o errata.

I candidati che conseguiranno nella prova scritta una votazione minima di 18/30 supereranno la prova.

Ai candidati che supereranno detta prova, verrà attribuito il seguente punteggio incrementale, utile per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 16:

- da 18,00/30 a 20,00/30: punti 0,50;
- da 21,00/30 a 23,00/30: punti 1,00;
- da 24,00/30 a 26,00/30: punti 1,50;
- da 27,00/30 a 30,00/30: punti 2,00.

1. PROVE DI EFFICIENZA FISICA

a. CONCORRENTI DI SESSO MASCHILE

PROVE CONCORRENTI INFRA 40 ^{enn}			
ESERCIZIO	PARAMETRI DI RIFERIMENTO	GIUDIZIO	PUNTEGGIO INCREMENTALE
CORSA PIANA 1000 METRI	tempo superiore a 4'50''	INIDONEO	
	Tempo compreso tra 4'50'' e 4'30''	IDONEO	0 punti
	tempo inferiore a 4'30''	IDONEO	0,5 punti
PIEGAMENTI SULLE BRACCIA	piegamenti inferiori a 6 tempo massimo 2' senza interruzioni	INIDONEO	
	piegamenti compresi tra 6 e 13 tempo massimo 2' senza interruzioni	IDONEO	0 punti
	piegamenti uguali o superiori a 14 tempo massimo 2' senza interruzioni	IDONEO	0,5 punti
SALTO IN ALTO (due tentativi)	altezza cm. 110 (minimo da superare)	IDONEO	0 punti

CONCORRENTI MASCHILI ULTRA 40 ^{enni}			
<i>ESERCIZIO</i>	PARAMETRI DI RIFERIMENTO	<i>GIUDIZIO</i>	<i>PUNTEGGIO INCREMENTALE</i>
CORSA PIANA 1000 METRI	tempo superiore a 5' 50''	INIDONEO	
	tempo compreso tra 5'50' e 5'30''	IDONEO	0 punti
	tempo inferiore a 5'30''	IDONEO	0,5 punti
PIEGAMENTI SULLE BRACCIA	piegamenti inferiori a 4 tempo massimo 2' senza interruzioni	INIDONEO	
	piegamenti compresi tra 4 e 10 tempo massimo 2' senza interruzioni	IDONEO	0 punti
	piegamenti uguali o superiori a 11 tempo massimo 2' senza interruzioni	IDONEO	0,5 punti
SALTO IN ALTO (due tentativi)	altezza cm. 90 (minima da superare)	IDONEO	0 punti

b. CONCORRENTI DI SESSO FEMMINILE

PROVE CONCORRENTI INFRA 40^{enni}			
ESERCIZIO	PARAMETRI DI RIFERIMENTO	GIUDIZIO	PUNTEGGIO INCREMENTALE
CORSA PIANA 1000 METRI	tempo superiore a 5'50''	INIDONEO	
	Tempo compreso tra 5'50'' e 5'30''	IDONEO	0 punti
	Tempo inferiore a 5'30''	IDONEO	0,5 punti
PIEGAMENTI SULLE BRACCIA	piegamenti inferiori a 4 tempo massimo 2' senza interruzioni	INIDONEO	
	Piegamenti compresi tra 4 e 11 tempo massimo 2' senza interruzioni	IDONEO	0 punti
	piegamenti uguali o superiori a 12 tempo massimo 2' senza interruzioni	IDONEO	0,5 punti
SALTO IN ALTO (due tentativi)	altezza cm. 80 (minimo da superare)	IDONEO	0 punti

CONCORRENTI FEMMINILI ULTRA 40^{enni}			
PROVE OBBLIGATORIE			
<i>ESERCIZIO</i>	<i>PARAMETRI DI RIFERIMENTO</i>	<i>GIUDIZIO</i>	<i>PUNTEGGIO INCREMENTALE</i>
CORSA PIANA 1000 METRI	tempo superiore a 6'50''	INIDONEO	
	tempo compreso tra 6'50'' e 6'30''	IDONEO	0 punti
	tempo inferiore a 6'30''	IDONEO	0,5 punti
PIEGAMENTI SULLE BRACCIA	piegamenti inferiori a 2 tempo massimo 2' senza interruzioni	INIDONEO	
	piegamenti compresi tra 2 e 5 tempo massimo 2' senza interruzioni	IDONEO	0 punti
	piegamenti uguali o superiori a 6 tempo massimo 2' senza interruzioni	IDONEO	0,5 punti
SALTO IN ALTO (due tentativi)	altezza cm. 80 (minimo da superare)	IDONEO	0 punti

Intestazione dello studio medico di base di cui all'articolo 25 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833

CERTIFICATO DI STATO DI BUONA SALUTE

Cognome _____ nome _____,
 nato a _____ (____), il _____,
 residente a _____ (____), in via _____, n. _____,
 n. iscrizione al SSN _____,
 codice fiscale _____,
 documento d'identità: tipo _____, n. _____,
 rilasciato in data _____, da _____.

Sulla base dei dati anamnestici riferiti e di quelli in mio possesso, degli accertamenti eseguiti e dei dati obiettivi rilevati nel corso della visita medica da me effettuata, per quanto riguarda lo stato di salute del mio assistito sopra citato,

ATTESTO QUANTO SEGUE

(barrare con una X la casella d'interesse)

Attualmente gode di buona salute: SI NO

PATOLOGIE				SPECIFICARE
Manifestazioni emolitiche	In atto	Pregressa	NO	
Deficit di G6PDH (favismo)	In atto	Pregressa	NO	
Intolleranze, idiosincrasie o allergie a farmaci/alimenti	In atto	Pregressa	NO	
Allergie a pollini o inalanti	In atto	Pregressa	NO	
Psichiatriche	In atto	Pregressa	NO	
Neurologiche	In atto	Pregressa	NO	
Apparato cardiocircolatorio	In atto	Pregressa	NO	
Apparato respiratorio	In atto	Pregressa	NO	
Apparato digerente	In atto	Pregressa	NO	
Apparato urogenitale	In atto	Pregressa	NO	
Apparato osteoarticolare	In atto	Pregressa	NO	
ORL, oftalmologiche	In atto	Pregressa	NO	
Ematologiche	In atto	Pregressa	NO	
Endocrinologiche	In atto	Pregressa	NO	
Diabete mellito	In atto	Pregressa	NO	
Epilessia	In atto	Pregressa	NO	
Uso di sostanze psicotrope e/o stupefacenti	In atto	Pregressa	NO	
Abuso di alcool	In atto	Pregressa	NO	
Interventi chirurgici	In atto	Pregressa	NO	
Traumi e fratture	In atto	Pregressa	NO	
Altre patologie	In atto	Pregressa	NO	

Terapia farmacologica in atto: _____

note: _____

Rilascio il presente certificato, in carta libera, a richiesta dell'interessato per uso "arruolamento" nelle Forze Armate. Il presente certificato ha validità semestrale dalla data del rilascio.

Il medico

_____,
(località)

(data)

(timbro e firma)

DICHIARAZIONE DI CONSENSO PER INDAGINI RADIOLOGICHE

INFORMATIVA RIGUARDANTE LE INDAGINI RADIOLOGICHE

Gli esami radiologici, utilizzando radiazioni ionizzanti (dette comunemente raggi x), sono potenzialmente dannosi per l'organismo (esempio per il sangue, per gli organi ad alto ricambio cellulare, ecc.). Tuttavia, gli stessi risultano utili e, talora, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO

(articolo 169, del Decreto Legislativo 31 luglio 2020, n. 101)

Il sottoscritto _____, nato a _____ (____), il _____, dopo aver letto quanto sopra, reso edotto circa gli effetti biologici delle radiazioni ionizzanti, non avendo null'altro da chiedere, presta libero consenso a essere sottoposto all'indagine radiologica richiesta, in quanto pienamente consapevole dei benefici e dei rischi connessi all'esame.

Il candidato

_____,
(località)

_____,
(data)

(firma)

DICHIARAZIONE DI CONSENSO²

(Art. 169 del Decreto Legislativo 31 luglio 2020, n. 101)

Il/I sottoscritto/i _____ e _____
_____, genitore/genitori/tutore di _____
_____, nato a _____, prov. di (____), il ____/____/____, dopo aver letto quanto sopra, reso/i edotto/i circa gli effetti biologici delle radiazioni ionizzanti, presta/prestano libero consenso affinché il proprio figlio pupillo, sia sottoposto all'eventuale indagine radiologica richiesta, in quanto pienamente consapevole/i dei benefici e dei rischi connessi all'esame.

_____,
(luogo)

_____,
(data)

Il/I dichiarante/i

(Firme leggibili dei genitori o di chi esercita la potestà genitoriale)

^^^^^^^^^^

NOTE:

- (1) tale dichiarazione va sottoscritta, prima dell'eventuale effettuazione degli esami radiologici prescritti dal bando di concorso, dai concorrenti che all'atto degli stessi siano maggiorenni;
- (2) tale dichiarazione - debitamente compilata e sottoscritta - dovrà, invece, essere portata al seguito dai concorrenti minorenni, per essere consegnata prima dell'eventuale effettuazione degli esami radiologici prescritti dal bando di concorso.

DICHIARAZIONE DI RICEVUTA INFORMAZIONE E DI RESPONSABILIZZAZIONE

Il sottoscritto _____
 nato a _____ () il _____
 residente a _____ in via _____
 codice fiscale _____
 documento d'identità: n° _____
 rilasciato in data _____ da _____
 eventuale Ente di appartenenza _____

DICHIARA

1. di aver fornito all'Ufficiale medico dell'infermeria del Reparto d'istruzione elementi informativi veritieri e completi in merito al proprio stato di salute attuale e pregresso, con particolare riguardo al deficit di G6PD – favismo, a crisi emolitiche e a ricoveri ospedalieri;
2. di essere stato portato a conoscenza del rischio connesso ad alcuni fattori che possono determinare l'insorgenza di crisi emolitiche (ad esempio legumi, con particolare riferimento a fave e piselli, vegetali, farmaci o sostanze chimiche);
3. di essere stato informato in maniera dettagliata e comprensibile dallo stesso Ufficiale medico in merito alle possibili manifestazioni clinico patologiche delle crisi emolitiche e alle speciali precauzioni previste ed adottate in riferimento all'accertata carenza parziale o totale di G6PD;
4. di informare tempestivamente il Comando di appartenenza e l'Ufficiale medico in caso di insorgenza di sintomi e/o manifestazioni clinico patologiche correlate al deficit di G6PD durante l'attività di servizio;
5. di sollevare l'Amministrazione della Difesa da ogni responsabilità derivante da non veritiere, incomplete o inesatte dichiarazioni inerenti al presente atto.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

La presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta all'atto della presentazione al corso in data _____.

Luogo e data _____

L'Ufficiale medico

(timbro e firma)

Al Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento
cnsrcontenzioso@pec.carabinieri.it

OGGETTO: Richiesta di accesso ai documenti amministrativi relativi al:

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA NOMINA DI COMPLESSIVI 17
TENENTI IN SERVIZIO PERMANENTE NEL RUOLO TECNICO DELL'ARMA DEI CARABINIERI.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il _____ residente in _____ c.a.p. _____
 Via _____ n. _____ Tel. _____
 indirizzo P.E.C. _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, partecipante al concorso in titolo e risultato **NON IDONEO/IDONEO**
A:

- PROVA SCRITTA (ART. 9) COMUNICAZIONE N. _____ DEL: __/__/__;
- PROVE DI EFFICIENZA FISICA (ART. 10) COMUNICAZIONE N. _____ DEL: __/__/__;
- ACCERTAMENTI PSICO-FISICI (ART. 11) COMUNICAZIONE N. _____ DEL: __/__/__;
- ACCERTAMENTI ATTITUDINALI (ART. 12) COMUNICAZIONE N. _____ DEL: __/__/__;
- PROVA ORALE (ART. 13) EFFETTUATA IL: __/__/__;
- GRADUATORIA DI MERITO (ART. 16).

CHIEDE

l'invio a mezzo P.E.C.

Per le sottostanti modalità, il diritto di accesso sarà esercitato presso i Comandi Legione Carabinieri di competenza, Nuclei Relazioni con il Pubblico.

di prendere visione ⁽¹⁾

copia informatica su CD/DVD da me fornito

copia conforme ⁽²⁾

dei documenti relativi alla fase sub procedimentale da cui è scaturita l'esclusione dal concorso in oggetto: _____
 per i seguenti motivi:

Il sottoscritto dichiara inoltre ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, di essere informato che i dati personali contenuti nella presente richiesta saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente richiesta viene presentata.

Luogo e data _____	Firma _____
-----------------------	----------------

Avvertenze:

(1) La sola visione non comporta costi. Il costo di fotocopiazione, di imposta di bollo, i “diritti di ricerca e visura” sono dovuti in relazione al numero di documenti richiesti in copia.

L'accedente, dopo l'esame gratuito, potrà comunque richiedere l'estrazione di copia semplice sia mediante la consegna della copia cartacea (con il pagamento dei costi di fotocopiazione) sia con l'invio in posta elettronica certificata o mediante il trasferimento su DVD/CD non riscrivibile e al primo utilizzo.

(2) In questo caso, all'atto del ritiro della documentazione:

è necessario assolvere al pagamento dell'imposta di bollo mediante applicazione di una marca da € 16,00, così come previsto dall'art. 3 della tabella annessa al D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972 e dall'art. 7-bis, co. 3 del D.L. 43/2013:

- sull'istanza di accesso;
- sugli atti richiesti, in ragione di una marca per ogni 4 pagine o frazione.

Tabella dei costi per l'estrazione di copie:

COSTI	Diritti di Ricerca e Visura (1) € 0,50 (per ogni 4 pagine o frazione)	Costo di Fotocopiazione (1) € 0,26 (per ogni 2 pagine o frazione)	Imposta di bollo (2) € 16,00 Istanza di accesso Atti richiesti (una marca ogni 4 pagine o frazione)
Trasferimento telematico a mezzo PEC o CD/DVD (1)	SI		
Copia semplice (1)	SI	SI	
Copia conforme all'originale (2)	SI	SI	SI